



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi dell'AQUILA
Nome del corso in italiano	Biotechnologie Mediche e Farmaceutiche (<i>IdSua:1598164</i>)
Nome del corso in inglese	Medical and Pharmaceutical Biotechnology
Classe	LM-9 - Biotechnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche
Lingua in cui si tiene il corso	italiano, inglese
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://discab.univaq.it/index.php?id=4246
Tasse	http://www.univaq.it/section.php?id=55
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	DI PADOVA Monica
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio Area Didattica Biotechnologie
Struttura didattica di riferimento	Scienze cliniche applicate e biotecnologiche (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ALESSE	Edoardo		PO	1	
2.	FASCIANI	Irene		RD	1	

3.	FLATI	Vincenzo	RU	1
4.	FRANCESCHINI	Nicola	PA	1
5.	MAURIZI	Antonio	RD	1
6.	PELLEGRINI	Cristina	PA	1
7.	VERZELLA	Daniela	RD	1
8.	ZAZZERONI	Francesca	PO	1

Rappresentanti Studenti

Tupone Elena elena.tupone@student.univaq.it
Pelaccia Irene irene.pelaccia@student.univaq.it
Barone Gioia gioia.barone@student.univaq.it
Ronca Francesca francesca.ronca2@student.univaq.it
Sparta Maria Luce marialuce.sparta@student.univaq.it
Paniccia Aurora aurora.paniccia@student.univaq.it

Gruppo di gestione AQ

Lucia Anna Maria Cappabianca
Monica Di Padova
Antonietta Rosella Farina
Vincenzo Flati
Elena Tupone

Tutor

Vincenzo FLATI
Monica DI PADOVA
Lucia Anna Maria CAPPABIANCA
Antonietta Rosella FARINA
Eugenio PONTIERI
Nicola FRANCESCHINI
Cristina PELLEGRINI
Daria CAPECE
Irene FASCIANI



Il Corso di Studio in breve

27/05/2024

Il Corso di Laurea Magistrale (CLM) in Biotecnologie Mediche e Farmaceutiche ha una durata biennale, è ad accesso libero, è offerto in italiano e con alcuni insegnamenti in inglese, appartiene alla Classe di Laurea LM-9 - Biotecnologie Mediche, Veterinarie e Farmaceutiche ed è attivo, presso il Dipartimento di Scienze Cliniche Applicate e Biotecnologiche (DISCAB) dell'Università degli Studi de L' Aquila, dall'A.A. 2022-2023.

Il CLM in Biotecnologie Mediche e Farmaceutiche, coniugando nel percorso formativo conoscenze scientifiche avanzate con conoscenze tecnologiche innovative, forma una figura professionale, con solide conoscenze culturali e con elevati livelli di capacità e di competenze applicative, che potrà svolgere ruoli, con funzioni di responsabilità, nella ricerca, nell'innovazione scientifica e nello sviluppo tecnico-produttivo delle biotecnologie applicate sia in campi di interesse medico, quali la prevenzione, la diagnosi e la cura di patologie umane, sia in campi di interesse farmaceutico, quali la progettazione, la sperimentazione clinica, la produzione e la sorveglianza/monitoraggio (nelle varie fasi di

produzione/autorizzazione all'uso) di farmaci e prodotti biotecnologici/diagnostici.

Gli obiettivi formativi, del Corso di Studio (CdS), sono realizzati attraverso un percorso formativo, di livello avanzato, che prevede un primo anno comune e un secondo anno strutturato in curricula differenziati : il CdS è articolato su aspetti culturali e metodologici di Discipline di base applicate alle biotecnologie; Morfologia, funzione e patologia delle cellule e degli organismi complessi; Discipline biotecnologiche comuni; Medicina di laboratorio e diagnostica; Discipline medico-chirurgiche e riproduzione umana; Discipline farmaceutiche; e si completa con conoscenze e competenze, acquisite in attività formative affini e integrative, che sviluppano aspetti specialistici e /o trasversali, di alcuni settori scientifici anche non caratterizzanti la classe di laurea LM-9, ma coerenti con gli obiettivi proposti.

Nel primo anno, il CdS approfondisce aspetti culturali e metodologici che contribuiscono allo sviluppo di capacità critica e progettuale idonea a problematiche scientifiche e tecnologiche in ambiti professionali biomedici, clinici e farmaceutici e nel secondo anno, articolato in tre curricula, completa la formazione del laureato specializzato in Biotecnologie Mediche e Farmaceutiche con conoscenze e competenze più specifiche per alcuni ambiti applicativi. Nel secondo anno, lo studente/la studentessa potrà scegliere uno dei tre percorsi formativi che il CdS offre: il curriculum Medico-Diagnostico o il curriculum Medico-Traslazionale o il curriculum Farmaceutico.

Il curriculum Medico-Diagnostico è caratterizzato, prevalentemente, da aspetti culturali e metodologici applicati nei vari ambiti della medicina di laboratorio e utilizzati in ambito professionale nell' iter diagnostico, nella diagnostica di laboratorio e per lo sviluppo di strategie di screening/validazione e monitoraggio tossicologico di diagnostici, vaccini e di farmaci.

Il curriculum Medico-Traslazionale è caratterizzato, prevalentemente, da aspetti culturali e metodologici proiettati al trasferimento dei risultati della ricerca di base allo sviluppo di sistemi diagnostici, prognostici e terapeutici applicabili alla pratica clinica con particolare attenzione riservata ad aspetti traslazionali/clinici della medicina personalizzata, della diagnostica e terapie "molecolari" , delle biotecnologie della riproduzione e della medicina rigenerativa.

Il curriculum Farmaceutico è caratterizzato, prevalentemente, da aspetti culturali e metodologici per la gestione dell'intero percorso di sviluppo scientifico e tecnico-produttivo di farmaci e prodotti diagnostici biotecnologici dalla fase di "drug discovery" alla fase di analisi e produzione industriale.

Attività pratico-sperimentali, previste in diverse unità formative, tirocini formativi in ambito medico-farmaceutico e la preparazione della Tesi di Laurea sperimentale, presso un laboratorio, integrano la formazione, contribuendo allo sviluppo di capacità di applicare la conoscenza a tematiche avanzate e innovative, soprattutto nello sviluppo scientifico/biomedico/farmaceutico, e permettono alla studentessa e allo studente sia di confrontarsi in maniera analitica con tecniche e tecnologie di nuova generazione sia di validare la progettualità le potenzialità e i limiti applicativi di alcune conoscenze acquisite nel percorso formativo.

Il CdS, attraverso accordi bilaterali con istituzioni partner, promuove la didattica anche nell' ambito internazionale offrendo alla studentessa e allo studente la possibilità di integrare la formazione nei programmi di mobilità Erasmus e l'esame in lingua inglese, livello B2, fornirà ulteriori conoscenze linguistiche e competenze comunicative anche nella lingua prevalentemente utilizzata nel campo scientifico internazionale.

Il Biotecnologo specializzato in campo medico e farmaceutico potrà impiegare le conoscenze e competenze acquisite nel percorso formativo in ambiti di ricerca, sviluppo, produzione e servizi presso strutture pubbliche o private e imprese 'biotech'.

Le conoscenze teoriche, scientifiche e metodologiche, le competenze applicative, la capacità di apprendimento, le abilità comunicative, e lo sviluppo di senso critico maturati durante il percorso formativo permettono al Biotecnologo specializzato in campo medico e farmaceutico di:

- organizzare, progettare con autonomia operativa e coordinare protocolli interdisciplinari di ricerca, di base e applicata, finalizzata ad ampliare e ad innovare la conoscenza scientifica e la sua applicazione in ambito scientifico e tecnico-produttivo di settori quali quello chimico-farmaceutico, terapeutico e medico-diagnostico;
- organizzare e svolgere attività di laboratorio, indagini diagnostiche di base e avanzate richiedenti l'uso di metodologie biotecnologiche innovative (molecolari, genetiche, cellulari, omiche e bioinformatiche);
- assistere, negli ambiti di competenza, figure professionali in campo medico nello sviluppo e nella sperimentazione diagnostico/terapeutica di prodotti innovativi implicanti anche manipolazione di materiale genetico/materiale biologico / cellule ingegnerizzate;
- sviluppare, progettare, formulare e sperimentare, sulla base di aspetti chimici, biologici e tossicologici, nuovi prodotti biotecnologici e biofarmaci collaborando, anche alla gestione di progetti di innovazione e ad attività di marketing, in team con altre figure professionali con background specifici per la disciplina;

- partecipare e svolgere funzioni ed attività di valutazione, monitoraggio e validazione di studi clinici in diversi ambiti terapeutici secondo quanto regolamentato dalla normativa vigente;
- sviluppare e/o partecipare alla valutazione dell'applicazione di brevetti in campo biomedico;
- condurre e coordinare programmi di sviluppo, di monitoraggio, di prevenzione e di diagnosi attraverso la gestione di tecnologie biotecnologiche/biomediche avanzate e nel rispetto di risvolti anche etici;
- occuparsi di attività di divulgazione scientifica e/o consulenza presso enti pubblici e enti privati / imprese biotech.

Il profilo culturale, teorico e applicativo, del laureato in Biotecnologie Mediche e Farmaceutiche è anche idoneo per l'accesso a livelli più alti di formazione universitaria e specialistica e, secondo le normative vigenti che ne regolamentano l'accesso, per l'iter abilitativo per l'insegnamento e/o per intraprendere la Carriera Accademica nelle Università.

Link: <https://discab.univaq.it/index.php?id=4246> (Sito web del CLM Biotecnologie Mediche e Farmaceutiche)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

02/05/2014

Le parti sociali esprimono un parere ampiamente positivo sulla nuova offerta formativa D.M.270, in particolare sottolineando come i programmi dei singoli corsi di laurea sono mirati e si integrano bene tra di loro. Il parere positivo si estende anche a struttura dei corsi, obiettivi di apprendimento e tipologia di attività formative da svolgere in collaborazione con imprese e strutture di ricerca della regione e in relazione alle attività produttive del territorio, interessate al recepimento dei laureati.

In particolare: in data 4/12/2008 sono state consultate le seguenti parti sociali:

Rappresentante Territoriale CGIL; Rappresentante Territoriale CISL; Rappresentante Territoriale UIL; Rappresentante Territoriale UGL; Confindustria L'Aquila, Presidente; Concommercio L'Aquila, Presidente; Amministratore Delegato Dompè S.p.A.; Direttore del Consorzio Mario Negri Sud; Presidente di Assobotec, Associazione nazionale per lo sviluppo delle biotecnologie. Alle parti sociali è stata inviata copia dei nuovi ordinamenti didattici secondo il D.M. 270/2004 che saranno attivati a partire dal 1° novembre 2009. Entro l'11/12/2008 la parti sociali hanno espresso parere relativo a: interesse verso il CdS proposto, struttura dei corsi, obiettivi di apprendimento e tipologia di attività formative da svolgere in collaborazione con le imprese.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

30/05/2024

OFFERTA FORMATIVA A.A.2024-2025 E ATTIVAZIONE ITER PROCEDURALE PER ADEGUAMENTO ALLE NUOVE DISPOSIZIONI MINISTERIALI (D.M. 1649/2023) PER A.A. 2025-2026

Nell'ambito della programmazione didattica, dell'offerta formativa dell'A.A.2024-2025, e in vista della necessità di ottemperare alle richieste del Ministero dell'università e della ricerca e dell'Ateneo di attivare l'iter per adeguare l'ordinamento alle nuove disposizioni contenute nel D.M. n°1649 del 19-12-2023 applicabili dalla programmazione didattica del CdS per l'A.A 2025-2026, il CAD di Area Biotecnologie del dipartimento DISCAB ha organizzato, in aggregazione con i CAD di Area biologica e di Area Ambientale del Dipartimento MESVA, un incontro con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni/servizi e delle professioni.

L'incontro è stato finalizzato

- a presentare la programmazione didattica per il CLM Biotecnologie Mediche e Farmaceutiche e valutare, anche in relazione alle potenzialità occupazionali dei laureati/ formazione post laurea, se la definizione dettagliata degli obiettivi del CdS e dei profili formativi/culturali in uscita, rispondendo alle competenze richieste nell'ambito professionale di riferimento e ai profili richiesti per cicli di studio successivi, necessitava di integrazioni
- a raccogliere, in relazione alle nuove classi di laurea, osservazioni/suggerimenti, al fine di approfondire/discutere la richiesta di nuove potenzialità/esigenze, per il profilo professionale/culturale in uscita, nell'iter procedurale previsto per la

modifica di ordinamento (per l'A.A 2025-26 in accordo con il D.M n°1649 del 19-12-2023).

L'incontro è stato svolto in modalità mista (alcuni partecipanti erano collegati da remoto) il giorno 23-04-2024 alle ore 10.30, presso l'Aula D2,29 (edificio Blocco11-Coppito).

Erano presenti per l'area delle biotecnologie la Prof.ssa Antonietta Farina, Presidente del CAD in Biotecnologie e presidente del CLT Biotecnologie e la Prof.ssa Monica Di Padova, Presidente del CLM in Biotecnologie Mediche e Farmaceutiche

Gli Stakeholder partecipanti (in presenza o da remoto):

- Vicepresidente Federazione Italiana Ordini Biologi
- Presidente ONB Abruzzo-Lazio
- Membri Consiglio Direttivo ONB Abruzzo-Lazio
- Responsabile Istituto Di Farmacologia Traslazionale (IFT) CNR Sede L'Aquila
- Rappresentante Cisl Abruzzo- Molise (Responsabile AST L'AQUILA)

L' evento era aperto agli studenti del CAD Area Biotecnologie anche come iniziativa di orientamento per la presentazione dell'offerta formativa di secondo livello e per la presentazione delle prospettive occupazionali post-laurea.

La coordinatrice del CLM Biotecnologie Mediche e Farmaceutiche ha presentato il CdS soffermandosi sulla struttura del corso; sui requisiti di ammissione, sulle conoscenze/competenze scientifiche/tecnologiche avanzate e di tipo trasversale acquisite nel percorso comune del primo anno e nei distinti curricula offerti del secondo anno; sulle attività pratiche e sperimentali/ tirocini formativi/Tesi di Laurea sperimentale previste nella formazione; sulla figura professionale e sul profilo culturale teorico/applicativo del laureato in uscita, sugli sbocchi occupazionali e sui livelli più alti di formazione universitaria e specialistica a cui il laureato può accedere.

Al termine della presentazione del CdS, gli stakeholder vengono informati sulle prime considerazioni emerse nel CAD- Area Biotecnologie nella fase istruttoria di modifica di ordinamento prevista per l'A.A 2025-26 in ottemperanza del D.M. n°1649 del 19-12-2023:

- con l'attivazione del nuovo ordinamento nell'A.A 2022-23 il CdS in linea generale è già molto allineato con quanto richiesto nel nuovo decreto, negli obiettivi culturali; nei contenuti disciplinari indispensabili; nelle competenze trasversali non disciplinari; nelle attività pratiche/tirocini previste obbligatoriamente nonché nel livello di conoscenza della lingua inglese.
- la definizione degli ambiti specifici attivabili e dei potenziali SSD che concorrono al raggiungimento degli obiettivi già soddisfa la maggior parte delle richieste della nuova la classe di laurea LM9 fatta eccezione alcune conoscenze e competenze, correlate anche ad ambiti già attivi nel CdS, non chiaramente evidenziate e specificate nelle parti testuali dell'ordinamento e nel Course catalogue del CdS.
- nel nuovo ordinamento potrà essere valutata l'integrazione di conoscenze/abilità specifiche e funzionalmente correlate al profilo in uscita, anche non incluse negli ambiti definiti dal D.M per la classe LM9, se suggerite dagli stakeholders/portatori di interesse.

Al termine della presentazione, si apre il confronto con i portatori di interesse presenti ed emerge, da alcuni dei rappresentanti, apprezzamento dell'offerta formativa sia per i contenuti / obiettivi formativi innovativi e al passo con i tempi sia per il contributo che apportano allo sviluppo del Paese/Territorio.

Non emergono nuove proposte da prendere in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del nuovo ordinamento per l'A.A. 2025-2026.

I dettagli sugli interventi sono consultabili nel verbale dell'incontro depositato e disponibile nell'Ufficio programmazione offerta formativa dipartimentale e assicurazione della qualità (UPRODID)

OFFERTA FORMATIVA A.A.2023-2024

Nell'ambito della programmazione didattica, dell'offerta formativa dell'A.A.2023-2024 per l'Area delle Biotecnologie, il CAD di Area Biotecnologie ha organizzato, in aggregazione con i CAD di Area biologica e di Area Ambientale del Dipartimento MESVA, un incontro con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni/servizi e delle professioni al fine di presentare la programmazione didattica per il CLT Biotecnologie e CLM Biotecnologie Mediche e Farmaceutiche e valutare se gli obiettivi formativi proposti garantiscono al laureato le funzioni e le competenze richieste nell'ambito

professionale di riferimento.

L'incontro è stato svolto in presenza (solo qualche partecipante era collegato da remoto) il giorno 10-01-2023 alle ore 10.30, presso l'Aula D4.5 dell'edificio Blocco 11 di Coppito e, per l'Area Biotecnologica, hanno partecipato rappresentanti/delegati:

- dell'Ordine dei Biologi del Lazio e dell'Abruzzo;
- di Dompé Farmaceutici S.P.A – sede L'Aquila;
- di Dante Labs S.r.l. – sede L'Aquila.
- del Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di Farmacologia Traslazionale (IFT) - sede L'Aquila;
- di Confindustria - L'Aquila;
- di Federchimica
- dell'Assemblea Nazionale UIL Artigianato - Pescara

Per il CAD di Area Biotecnologie hanno partecipato: la presidente del CAD Area Biotecnologie e coordinatrice del CLT Biotecnologie, la coordinatrice del CLM Biotecnologie Mediche e Farmaceutiche.

Hanno partecipato all'evento come uditori una rappresentante degli studenti del CAD Area Biotecnologie e alcuni studenti iscritti al CLT Biotecnologie e CLM Biotecnologie Mediche e Farmaceutiche.

La coordinatrice del CLM Biotecnologie mediche e farmaceutiche, ha presentato il CdS soffermandosi sulle novità introdotte a partire dall'A.A. 2022-2023 con la modifica di ordinamento del già istituito CLM Biotecnologie Mediche e sulle caratteristiche del nuovo CLM Biotecnologie Mediche e Farmaceutiche che in linea con il veloce progresso delle conoscenze e delle tecnologie, registrato negli ultimi anni nel settore delle biotecnologie applicate alla medicina, propone una formazione multidisciplinare, valorizza le competenze specialistiche dell' Ateneo, soddisfa la crescente richiesta, del territorio e a livello nazionale/internazionale, di specifiche professionalità in ambito biotecnologico medico e farmaceutico. Nella presentazione è stato sottolineato il supporto e l'importante input degli Stakeholder (presenti anche alla riunione in atto), quali la rappresentanza dell'ordine dei Biologi, la rappresentanza delle aziende Dompé e Dante Labs e la rappresentanza del CNR, nella fase di progettazione del nuovo CLM e nell'elaborazione dell'offerta formativa effettuate nell'anno 2022-2023.

Il CLM Biotecnologie Mediche e Farmaceutiche è stato presentato nella sua organizzazione regolamentare esplicitando i requisiti di ammissione, l' articolazione degli insegnamenti e i rispettivi contenuti teorici e metodologici avanzati delle varie discipline del primo e secondo anno e delle attività pratiche e sperimentali previste in tutto il percorso formativo, la figura professionale del laureato in uscita, i ruoli che il laureato può ricoprire e in ambiti professionali nel settore farmaceutico, medico traslazionale e diagnostico, le strutture, sia pubbliche sia private, in cui la figura del biotecnologo specializzato in campo medico e farmaceutico potrà essere richiesta.

Al termine della presentazione, le organizzazioni rappresentative della produzione di beni/servizi e delle professioni, coinvolte in un confronto sull'offerta didattica presentata, hanno attraverso l'intervento del rappresentante di Dante Labs nonché delegato regionale Abruzzo-Molise per l'AFI espresso apprezzamento per la formazione di un profilo in uscita, del laureato in CLM Biotecnologie Mediche e Farmaceutiche, che garantisce alle aziende una risposta adeguata sia alla rapida evoluzione che, negli ultimi anni, si può osservare nel settore delle "biotecnologie applicate" sia a specifiche professionalità richieste in ambito biotecnologico medico e farmaceutico.

Il verbale dell'incontro è depositato e disponibile nell'Ufficio programmazione offerta formativa dipartimentale e assicurazione della qualità (UPRODID) di riferimento del CdS.

ANNO 2022

Per l'Anno Accademico 2022-2023, nell'ambito della riorganizzazione e razionalizzazione dell'offerta formativa dell'Area delle Biotecnologie, il 12 Novembre 2021, è stato svolto un incontro con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni/servizi e delle professioni al fine di presentare la proposta sia di modifica dell'ordinamento del CLM in Biotecnologie Mediche (il CdS, nei dodici anni dalla sua istituzione pur mostrando negli indicatori di qualità dei buoni risultati acquisiti, necessitava di una migliore specializzazione per essere più attuale nel contesto scientifico/tecnologico in continua evoluzione) sia, in linea con il piano strategico di Ateneo, della volontà di promuovere azioni di consolidamento dell'offerta formativa valorizzando anche le esigenze professionali in ambito bio-farmaceutico espresse finora dal CLM Biotecnologie Molecolari e Cellulari (CdS della stessa Classe LM-9 offerto, dall'Ateneo, fino all'A.A. 2021-2022 e non attivato nell'A.A. 2022-2023, per una progressiva riduzione di attrattività osservata negli ultimi anni), e promuovendo un progetto che,

accrescendo la qualità e la multidisciplinarietà della Didattica, si integrasse anche con le specificità dell'Ateneo e del 'territorio'.

L'incontro è stato svolto in modalità telematica (piattaforma Microsoft Teams) ed hanno partecipato rappresentanti:

- dell'Ordine Nazionale dei Biologi (ONB);
- di Dompé Farmaceutici S.P.A – sede L'Aquila;
- di Confindustria - L'Aquila;
- del Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di Farmacologia Traslazionale (IFT) - sede L'Aquila;
- di Dante Labs S.r.l. – sede L'Aquila.

Per il CAD di Area Biotecnologie hanno partecipato: la presidente del CAD Area Biotecnologie e coordinatrice del CLT Biotecnologie, i coordinatori del CLM Biotecnologie Mediche e CLM Biotecnologie Molecolari e Cellulari.

Erano presenti all'incontro anche la direttrice DISCAB e componenti dell'area didattica amministrativa DISCAB.

Il CLM Biotecnologie Mediche e Farmaceutiche è stato presentato nella sua organizzazione ordinamentale esplicitando gli obiettivi formativi delle varie attività, le conoscenze/competenze offerte dai vari settori caratterizzanti di ambiti specifici della Classe LM/9, le conoscenze/competenze, anche di tipo trasversale (abilità/competenze comunicative, autonomia di giudizio, di 'problem solving', apprendimento etc.) che la formazione impartirà e il profilo culturale e professionale previsto per il/la laureato/a.

Le organizzazioni rappresentative della produzione di beni/servizi e delle professioni presenti all'incontro

- hanno espresso un parere favorevole alla programmazione di un unico Corso di Studio (nella Classe LM/9) con un percorso comune e un secondo anno articolato in percorsi specialistici estremamente attuali, aggiornati nei contenuti e negli obiettivi.

- hanno considerato con interesse il progetto che propone una formazione con un orientamento meno scolastico e che, nel rispetto dei limiti imposti dalla normativa in termini di strutturazione degli ordinamenti nelle classi di Laurea, offre nella 'formazione accademica territoriale' un profilo più definito e con competenze aggiuntive più proiettate verso il mondo aziendale: una formazione accademica proiettata anche verso competenze trasversali, quali gestione e regolamentazione dell'innovazione e della proprietà intellettuale e dei brevetti e Soft Skills, permette di completare la figura professionale del Biotecnologo specializzato.

- hanno definito il progetto attrattivo e rappresentativo della perfetta fusione di quello che l'evoluzione del mondo professionale in campo scientifico/tecnologico richiede e quello che la formazione accademica deve offrire per essere attrattivi sul territorio e competitivi con 'pacchetti formativi' offerti da realtà accademiche extra-regionali.

I rappresentanti aziendali presenti hanno confermato la loro disponibilità per continuare sui percorsi collaborativi già avviati con l'Università dell'Aquila per stage, tirocini formativi, tesi sperimentali e progetti di ricerca che possano contribuire al percorso formativo del/della Laureato/a.

La presidente del CAD, ottemperando alle linee guida di Ateneo del Presidio di Qualità che regolamentano l'incontro con gli Stakeholder, ha inviato alla Commissione Paritetica DISCAB, in data 10 dicembre 2021, la documentazione scritta dell'incontro (Il verbale è disponibile nella segreteria didattica di riferimento del CdS).

ANNO 2021

Le principali organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni, individuate come portatrici di interesse (Stakeholders) per il CLM Biotecnologie Mediche sono

- ANBI (Associazione Nazionale dei Biotecnologi Italiani), F.I.Bio (Federazione Nazionale dei Biotecnologi) - e dal 2020 Biotecnologi Italiani (nata dalla fusione di ANBI e F.I.Bio)
- ONB (Ordine Nazionale dei Biologi)
- Aziende Biofarmaceutiche/Biotecnologiche

Dal 2018 il CLM Biotecnologie Mediche partecipa alla Conferenza Nazionale Permanente dei Corsi di studio in Biotecnologie (CoNaBio) ad integrazione della consultazione diretta degli Stakeholder: la CoNaBio coinvolge il

Coordinamento dei CdS, di Area Biotecnologica, nazionali e i rappresentanti di Associazioni Professionali di riferimento per i Biotecnologi (F.I.Bio, ANBI, dal 2020 queste fuse nell'associazione professionale Biotecnologi Italiani) e rappresenta una ulteriore rete di connessione tra domanda/esigenze occupazionali e offerta contribuendo alla programmazione/adequamento del percorso formativo secondo delle linee condivise, negli obiettivi e nella valorizzazione e nelle prospettive, a livello nazionale.

Inoltre, poiché la CoNaBio partecipa, attraverso dei rappresentanti, anche a commissioni di lavoro presso l'Ordine dei Biologi, la Conferenza rappresenta per i CdS di Area Biotecnologica nazionali una ulteriore modalità di confronto/discussione coordinata anche con l'ordine professionale di riferimento.

Gli obiettivi formativi del CdS e le competenze acquisite dal Laureato e dalla Laureata in Biotecnologie Mediche, che caratterizzavano il CdS nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, ridefiniti/e e rimodulati/e, negli anni intercorsi dalla istituzione del corso, in funzione dei profili professionali in uscita e degli input rilevati sia dall'interazione con gli stakeholder sia dal confronto con gli altri CdS nazionali (nelle riunioni del Coordinamento dei corsi di studio di area Biotecnologica), sono idonei/e sia con le potenzialità occupazionali sia con il proseguimento della formazione, in programmi (post-laurea) di approfondimento e di specializzazione.

Di seguito il dettaglio delle consultazioni con le organizzazioni rappresentative (consultazioni successive) e indicazioni sulle varie fonti documentali.

Nell'anno 2021 il CdS non ha proposto modifiche di RAD e, secondo le linee guida del Presidio di Qualità di Ateneo, non essendo intercorso un triennio dall'ultimo incontro degli Stakeholder, non era obbligatoriamente richiesta la consultazione delle aziende portatrici di interesse.

Partecipazione in Videoconferenza Webex (conferenza tenuta durante le limitazioni imposte dall'emergenza sanitaria Covid-19) dell'Assemblea Generale della Conferenza Nazionale Permanente dei Corsi di Studio in Biotecnologie del 22 gennaio 2021 ore 14.10.

Sono presenti:

- 89 membri della Conferenza (anche per delega) su un totale di 134: partecipano per l'Università degli Studi di L'Aquila la coordinatrice del CLM Biotecnologie Mediche e la presidente del CAD Biotecnologie/ Coordinatrice CLT Biotecnologie (dettagli presenze/deleghe in estratto verbale CoNaBio gennaio 2021 disponibile nella segreteria didattica di riferimento del CdS).

Durante l'Assemblea, oltre alla presentazione e discussione dei dati del censimento, a livello nazionale, dell'offerta della classe LM-9, vengono presentati, con l'intervento anche del prof. Paolo Pedone (membro del CUN), i criteri adottati per la manutenzione della classe LM-9 in merito alla proposta di rivisitazione degli obiettivi formativi qualificanti (sezione declaratoria), sulla base della scheda proposta dal CUN.

Ordine del giorno, sintesi dei contenuti della discussione dell'assemblea riportate nell'estratto del verbale Conferenza Nazionale Permanente dei Corsi di Studio in Biotecnologie 22 Gennaio 2021 (consultabili nel verbale disponibile nella segreteria didattica di riferimento del CdS).

ANNO 2020

- Partecipazione alla Conferenza Nazionale Permanente dei Corsi di Studio in Biotecnologie del 16 gennaio 2020 ore 11.00 - Aula Marini Bettolo - Dipartimento di Biologia Ambientale Università degli Studi di Roma La Sapienza.

Sono presenti:

- 73 membri della Conferenza (anche per delega) su un totale di 133: partecipano per l'Università degli Studi di L'Aquila la coordinatrice del CLM Biotecnologie Mediche e la presidente del CAD Biotecnologie/ Coordinatrice CLT Biotecnologie (dettagli presenze/deleghe in Allegato 1 pdf verbale disponibile nella segreteria didattica di riferimento del CdS).

- rappresentante di F.I.Bio

- rappresentante dell'ANBI.

Ordine del giorno, contenuti della consultazione e conclusioni riportate nell'estratto del verbale CONFERENZA NAZIONALE PERMANENTE DEI CORSI DI STUDIO IN BIOTECNOLOGIE ((Il verbale è disponibile nella segreteria

didattica di riferimento del CdS).

ANNO 2019

RIUNIONE con gli STAKEHOLDERS (organizzata con il CAD di Scienze Biologiche e Scienze Ambientali) del 17.12.2019 ore 11:00, presso l' Aula D4.8 dell' edificio Blocco 11 di Coppito Università degli studi di L' Aquila.

Sono presenti:

- Presidente del CAD di Scienze Biologiche
- Presidente del CdS di Scienze Biologiche e Referente di Ateneo per l'Orientamento, tutorato e Placement
- Presidente del CdS in Biologia della Salute e della Nutrizione
- Presidente del CAD in Biotecnologie
- Presidente del CdS in Biotecnologie Cellulari e Molecolari
- Presidente del CdS in Biotecnologie Mediche
- Presidente del CAD in Scienze Ambientali
- Presidente del CdS in Biologia Ambientale e degli Ecosistemi
- Vice-direttore del Dipartimento SCAB
- Rappresentanti degli studenti dei CAD

Rappresentanti

- ORDINE DEI BIOLOGI
- ASSOCIAZIONE BIOLOGI NUTRIZIONISTI ITALIANI
- ASSOCIAZIONE NAZIONALE BIOTECNOLGI ITALIANI
- PARCO NAZIONALE D' ABRUZZO LAZIO E MOLISE
- AZIENDA DANTE LABS

Ordine del giorno, contenuti della consultazione e conclusioni riportate nella convocazione e Verbale dell' incontro stakeholders (vedi pdf del verbale disponibile nella segreteria didattica di riferimento del CdS Biotecnologie Mediche).

ANNO 2018

20 settembre 2018 presso l' Università degli Studi di Roma - La Sapienza

Il coordinatore del CLM in Biotecnologie Mediche, come delegato in rappresentanza dei CdS dell'Area delle Biotecnologie del DISCAB, ha partecipato alla Conferenza Nazionale "Biotech - Aggiornamento e Razionalizzazione delle Classi di Corso di studio", riunitasi per condividere obiettivi e prospettive e coordinare i CdS di Biotecnologie in Italia

Sono presenti

- 61 docenti in rappresentanza di Corsi di Laurea L-2 e Laurea Magistrale LM-7, LM-8 e LM-9.
- rappresentate dell' Associazione ANBI
- rappresentate dell' Associazione FIBio
- alcuni componenti della "Commissione per l' analisi delle criticità connesse al sistema formativo universitario per le lauree di area biologica e biotecnologica" presso L' Ordine dei Biologi.

Verbale della Conferenza: vedi pdf del verbale disponibile nella segreteria didattica di riferimento del CdS).

ANNO 2015

Il giorno 3 Dicembre 2015 alle ore 15:00, presso l' Aula 0.1 dell'edificio Alan Turing, Polo Coppito, Università degli Studi dell'Aquila

"Presentazione l'A.A. 2016-2017 dei corsi di laurea di area biologica-biotecnologica agli Stakeholders "

Referenti dei CdS/CAD:

- Presidente del CAD di Scienze Biologiche
- vice-presidente del CAD di Scienze Biologiche
- delegato all' orientamento del CAD di Scienze Biologiche Prof.ssa Annamaria Poma, vice-presidente del CdS di Scienze Biologiche

- Presidente del CAD di Biotecnologie
- Presidente del CdS in Biotecnologie Cellulari e Molecolari
- Presidente del CdS in Biotecnologie Mediche

Enti:

- ORDINE DEI BIOLOGI
- ASSOCIAZIONE BIOLOGI NUTRIZIONISTI ITALIANI CRAB DI AVEZZANO
- ARTA ABRUZZO DISTRETTO DI L' AQUILA ISTITUTO ZOOPROFILATTICO DI TERAMO PARCO NAZIONALE DELLA MAIELLA
- ISTITUTO ZOOPROFILATTICO DI TERAMO

Verbale dell'incontro: vedi pdf del verbale disponibile nella segreteria didattica di riferimento del CLM Biotecnologie Mediche.

ANNO 2014

La proposta formativa dei Corsi di Laurea nelle Biotecnologie

Lunedì 27 Ottobre 2014 h. 11.00

Aula C 2.10 I Piano Via Vetoio snc- Coppito 2-L' Aquila

Introduzione dei lavori del Direttore del Dipartimento di Scienze Cliniche Applicate e Biotecnologiche,

Stakeholder intervenuti:

- Consigliere nazionale dell'ANBI (Associazione Nazionale Biotecnologi Italiani)
- Direttore CRAB Avezzano (Consorzio di Ricerche Applicate alla Biotecnologia) Rappresentante Territoriale CGL
- Rappresentante Territoriale UGL
- Rappresentante Territoriale UIL

Il verbale è disponibile nella segreteria didattica di riferimento del CdS.

Link: <http://>



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Biotecnologo medico e farmaceutico.

funzione in un contesto di lavoro:

Il Biotecnologo specializzato in campo medico e farmaceutico potrà impiegare le conoscenze e competenze acquisite nel percorso formativo in ambiti di ricerca, sviluppo, produzione e servizi presso strutture pubbliche o private e imprese biotech.

- La cultura biomedica sui rapporti tra struttura/funzione di macro-molecole biologiche e organismo umano, a diversi livelli organizzativi e in condizioni fisio-patologiche, e la conoscenza di tecniche avanzate e specialistiche fondamentali nei campi delle biotecnologie applicate alla "salute umana", acquisite anche sulla base di una solida esperienza pratica di laboratorio;
- la capacità di applicare la conoscenza di aspetti chiave della biologia cellulare e molecolare, coinvolti in processi di

interesse umano e di origine diversa, a approcci innovativi nello sviluppo scientifico/tecnologico;

- la capacità di integrare i dati biologici, biochimici, statistici, analitici, per la progettazione e/o applicazione/trasferimento, nella pratica clinico/terapeutica e diagnostica, di metodologie e/o di prodotti diagnostici, vaccini e di farmaci biotecnologici;
- la capacità di applicare tecniche avanzate nella medicina di laboratorio per lo studio e l'analisi di "determinanti" fisiopatogenetici per fini diagnostici, preventivi e per il monitoraggio/validazione dell'effetto di biofarmaci, diagnostici e vaccini;
- la capacità di organizzazione e gestire studi osservazionali nella ricerca, nella sperimentazione clinica/farmacologica e nel controllo della qualità di prodotti e servizi, e dei processi produttivi;
- la conoscenza di culture di contesto, con particolare riferimento ai temi della valorizzazione della proprietà intellettuale;

permettono al laureato e alla laureata nel CLM Biotecnologie Mediche e Farmaceutiche di svolgere compiti che promuovono lo sviluppo, l'innovazione scientifica e tecnico-produttiva nell'ambito delle biotecnologie applicate in campo sperimentale, diagnostico, terapeutico, gestionale e produttivo.

Le conoscenze e competenze acquisite permettono al Biotecnologo specializzato in campo medico e farmaceutico di svolgere le seguenti funzioni:

- organizzare, progettare con autonomia operativa e coordinare protocolli interdisciplinari di ricerca, di base e applicata, finalizzata ad ampliare e ad innovare la conoscenza scientifica e la sua applicazione in ambito scientifico e tecnico-produttivo di settori quali quello chimico-farmaceutico, terapeutico e medico-diagnostico;
- organizzare e svolgere attività di laboratorio, indagini diagnostiche di base e avanzate richiedenti l'uso di metodologie biotecnologiche innovative (molecolari, genetiche, cellulari, omiche e bioinformatiche);
- assistere, negli ambiti di competenza previsti dalle normative vigenti, figure professionali dell'area medica nello sviluppo e nella sperimentazione diagnostico/terapeutica di prodotti innovativi implicanti anche manipolazione di materiale genetico/materiale biologico / cellule ingegnerizzate;
- sviluppare, progettare, formulare e sperimentare, sulla base di aspetti chimici, biologici e tossicologici, nuovi prodotti biotecnologici e biofarmaci collaborando, anche alla gestione di progetti di innovazione e ad attività di marketing, in team con altre figure professionali con background specifici per la disciplina;
- partecipare e svolgere funzioni ed attività di valutazione, monitoraggio e validazione di studi clinici in diversi ambiti terapeutici secondo quanto regolamentato dalla normativa vigente;
- partecipare allo sviluppo e/o alla valutazione per procedere all'applicazione di brevetti in campo biomedico;
- condurre e coordinare programmi di sviluppo, di monitoraggio e di prevenzione e di diagnosi attraverso la gestione di tecnologie biotecnologiche/biomediche avanzate;
- occuparsi di attività di divulgazione scientifica e/o consulenza presso enti pubblici e enti privati / imprese biotech.

competenze associate alla funzione:

Il/la Laureato/a magistrale in Biotecnologie Mediche e Farmaceutiche ha conoscenze avanzate ed elevati livelli di competenza nella promozione e sviluppo dell'innovazione scientifica e tecnico-produttiva delle biotecnologie applicate nel campo medico e farmaceutico.

Il/la laureato/a magistrale in Biotecnologie Mediche e Farmaceutiche ha:

- conoscenze teoriche, scientifiche, metodologiche per studio della morfologia, funzione e patologia delle cellule degli organismi complessi, conoscenza dei principi per la definizione di disegni di indagine e padronanza di tecnologie e di principi del disegno sperimentale su sistemi biologici, al fine di progettare e sviluppare ricerche sperimentali, utilizzando modelli in vitro e in vivo, per lo studio degli indicatori delle alterazioni patogenetiche cellulari e molecolari di malattie, congenite o acquisite, per lo sviluppo/monitoraggio di nuovi farmaci biotecnologici e, nel rispetto degli ambiti di competenza e a supporto di professionisti anche di area medica/clinica, per partecipare a progetti di natura traslazionale;
- conoscenze avanzate e capacità di applicare i principi di biochimica, biologia cellulare, biologia molecolare e del DNA ricombinante per la gestione sia delle tecnologie applicate alla medicina di laboratorio e in ambito tecnico-produttivo sia di tecnologie avanzate molecolari, per sviluppare, validare e applicare strumenti di indagine e trattamento di alterazioni patogenetiche nell'organismo umano e per monitorare, validare ed applicare nuovi modelli e nuove metodologie cellulari e/o molecolari nel campo biomedico a scopo preventivo, diagnostico e terapeutico;
- solide conoscenze su analisi e funzione delle macromolecole biologiche e dei processi cellulari nelle quali esse intervengono e competenze biochimico-farmaceutiche per la formulazione e la progettazione, con tecnologie avanzate e su basi chimiche/biologiche/tossicologiche, di molecole bioattive, farmaci, vaccini, xenobiotici;

- padronanza di metodologie bio-informatiche, per l'organizzazione/costruzione/accesso a banche dati, conoscenze di tecnologie avanzate del DNA ricombinante, proteomica e competenze in discipline farmacologiche per collaborare, in concerto con figure professionali del settore medico, statistico e chimico-farmaceutico, allo sviluppo e validazione di nuove terapie personalizzate basate sull'impiego di nuovi farmaci a bersaglio molecolare basati sullo screening delle più moderne piattaforme e su tecnologie di profilazione genica;
- conoscenze di attività di marketing farmaceutico e conoscenze relative alla gestione di proprietà intellettuale / progetti di innovazione, per divulgare informazioni scientifiche / tecnologiche; per coordinare/partecipare ad attività di sviluppo e consulenza nell'ambito di programmi di sorveglianza; per progettare e sviluppare prodotti biotecnologici e procedere alla loro applicazione in campo industriale collaborando/contribuendo anche a progetti di valorizzazione e gestione della proprietà intellettuale nell'area delle biotecnologie;
- capacità di autoformazione e comprensione ed elaborazione autonoma di letteratura scientifica di settore che supporta la capacità di operare in ambito professionale non solo su situazioni e modelli standardizzati, ma di garantire un apporto critico e un aggiornamento continuo e motivato delle scelte teoriche/pratiche/applicative attuate.
- capacità di natura comunicativo-relazionale nell'area biotecnologico-farmaceutica che permette di ampliare il confronto con il mondo della ricerca e delle imprese nazionali/multinazionali, di relazionarsi con professionisti sanitari e/o con specialisti e non-specialisti in ambito biomedico/farmaceutico e di divulgare dati scientifici.

sbocchi occupazionali:

Gli sbocchi occupazionali per i/le Laureati/e magistrali in Biotecnologie Mediche e Farmaceutiche sono nelle/negli strutture/enti/ambiti, a prevalente caratterizzazione biotecnologica, farmacologica e biomedica, sia pubblici sia privati esercitando in questi la sua funzione in autonomia e/o a supporto di altre figure professionali.

In particolare i/le Laureati/e in Biotecnologie Mediche e Farmaceutiche eserciteranno la professione nelle/negli

- Università, Istituti di Ricerca pubblici e privati, Istituzioni (ad es. Ministero della Salute)
- Strutture del Servizio Sanitario Nazionale e Privato
- Industrie e Centri di Servizi Biotecnologici
- Industria e vigilanza del farmaco
- Industria e centri di ricerca Diagnostica e Farmaceutica
- Industria Biotech
- Società per lo sviluppo, la commercializzazione e la gestione di apparecchiature biomediche
- Enti preposti alla elaborazione di normative sanitarie e monitoraggio di studi clinici
- Uffici brevetti, prodotti biotecnologici e di trasferimento tecnologico
- Società di editoria scientifica;
- Settori di divulgazione ed informazione scientifica

Il/la Laureato/a magistrale in Biotecnologie Mediche e Farmaceutiche può inoltre:

- procedere con l'iter abilitativo per l'insegnamento e secondo le normative vigenti, che regolamentano l'accesso alle varie classi di concorso e possono richiedere l'integrazione della formazione con competenze specifiche, svolgere la sua funzione professionale nelle strutture educativo-scolastiche.
- intraprendere la Carriera Accademica nelle Università secondo le normative vigenti che ne regolamentano l'accesso. Secondo le normative vigenti, alcuni ruoli professionali, soprattutto in campo medico-sanitario e/o per più elevati livelli di responsabilità, richiedono (in ambito pubblico e per alcune Regioni anche in ambito privato), oltre all'iscrizione all'Albo professionale di riferimento (vedasi regolamento per l'iscrizione all'Ordine Nazionale dei Biologi), anche il possesso di ulteriori competenze acquisite in programmi di formazione post-laurea, quali ad es. Scuola di Specializzazione dell'Area Sanitaria riservata ai Non Medici, corsi professionalizzanti, master II livello, Dottorato di ricerca etc., a cui il/la laureato/a in Biotecnologie Mediche e Farmaceutiche può accedere.



1. Biologi e professioni assimilate - (2.3.1.1.1)
2. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze biologiche - (2.6.2.2.1)
3. Biotecnologi - (2.3.1.1.4)
4. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze chimiche e farmaceutiche - (2.6.2.1.3)
5. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze mediche - (2.6.2.2.3)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

08/02/2022

Per essere ammessi al CLM Biotecnologie Mediche e Farmaceutiche occorre il possesso del titolo di laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Il requisito curriculare che consente l'accesso al CLM Biotecnologie Mediche e Farmaceutiche è:

- il titolo di laurea di primo livello conseguito nella classe L-2 Biotecnologie (D.M. 270/2004) o nella classe 01- Biotecnologie (secondo il D.M. 509/1999);
- il titolo di laurea di primo livello conseguito nella classe L-13 Scienze Biologiche (D.M.270/2004) o nella classe 12 - Scienze biologiche (secondo D.M. 509/1999);
- il titolo di laurea di primo livello di altra classe o altro titolo di studio equipollente, anche conseguito all'estero, e riconosciuto idoneo, con un percorso formativo che contempli minimo 90 CFU di attività formative nei S.S.D. di base e caratterizzanti (secondo il D.M. 270/2004) della classe L-2 Biotecnologie.

Per l'ammissione al CLM Biotecnologie Mediche e Farmaceutiche gli studenti e le studentesse devono possedere conoscenze di cultura scientifica riguardanti chimica, fisica, matematica, biologia molecolare, biochimica, biologia cellulare, fisiologia e farmacologia.

La preparazione personale, sulle conoscenze e le competenze, acquisite in specifici S.S.D., ritenute importanti per poter intraprendere il percorso formativo del CLM Biotecnologie Mediche e Farmaceutiche, è verificata sulla base del curriculum studiorum pregresso dello studente o della studentessa, in possesso del requisito curriculare: le modalità per la verifica della preparazione personale e per colmare eventuali lacune prima dell'iscrizione, sono definite in dettaglio nel Regolamento didattico del Corso di Studio.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

10/06/2024

1. Gli studenti e le studentesse che vogliono iscriversi al Corso di Laurea Magistrale in Biotecnologie Mediche e Farmaceutiche devono essere in possesso del titolo di laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

In conformita' al D.M 270/2004, ai fini dell'ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Biotecnologie Mediche, gli studenti e le studentesse che hanno i requisiti di accesso e curricolari devono essere in possesso anche di una preparazione personale adeguata.

Per l'ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Biotecnologie Mediche e Farmaceutiche gli studenti e le studentesse devono possedere le conoscenze di cultura scientifica, riguardanti chimica, fisica, matematica, biologia molecolare, biochimica, biologia cellulare, fisiologia e farmacologia, ritenute indispensabili dal Consiglio di Area Didattica (CAD).

2. Costituiscono requisiti curriculari il titolo di laurea conseguito nella classe L-2 Biotecnologie (DM 270/2004), nella classe L-13 Scienze Biologiche (D.M.270/2004) o le competenze e conoscenze che lo studente e la studentessa devono aver acquisito nel percorso formativo pregresso, espresse sotto forma di CFU riferiti a specifici settori scientifico-disciplinari.

In particolare il requisito curriculare che consente l'accesso al CLM Biotecnologie Mediche e Farmaceutiche è:

- a) il titolo di laurea di primo livello conseguito nella classe L-2 Biotecnologie (D.M. 270/2004) o nella classe 01-Biotecnologie (secondo il D.M. 509/1999);
- b) il titolo di laurea di primo livello conseguito nella classe L-13 Scienze Biologiche (D.M.270/2004) o nella classe 12 - Scienze biologiche (secondo D.M. 509/1999);
- c) un titolo di laurea di primo livello di altra classe o altro titolo di studio equipollente, anche conseguito all' estero, e riconosciuto idoneo, con un percorso formativo che contenga minimo 90 CFU di attività formative nei S.S.D. di base e caratterizzanti (secondo il D.M. 270/2004) della classe L-2 Biotecnologie.

3. L'adeguatezza della preparazione personale, degli studenti e delle studentesse che presentano i requisiti curriculari, sarà valutata da una Commissione nominata dal CAD, che sulla base del curriculum studiorum pregresso verificherà le conoscenze e le competenze di base ritenute importanti per l'accesso al corso di Laurea Magistrale.

In particolare lo studente o la studentessa

a) deve aver conseguito nei seguenti ambiti:

- MAT/01-MAT/09, MED/01, INF/01, SECS-S01, SECS-S02; minimo 3CFU
- FIS/01-FIS/08; minimo 3CFU
- CHIM/01-CHIM/06, CHIM/11; minimo 6CFU
- BIO/05, BIO/06, BIO16, BIO17, VET/01; minimo 3CFU
- BIO/10, BIO/11, BIO/12, BIO13, BIO14; minimo 6CFU
- MED/04, MED/06, MED/07, BIO/09, BIO/18 BIO/19, AGR/16, VET/02, VET/03, VET/06; minimo 6CFU

Ai laureati e alle laureate

- in Biotecnologie (classe L2) secondo il DM270/2004 o in Biotecnologie (classe 01) secondo il DM509/1999
- in Scienze Biologiche (classe L-13) secondo il DM270/2004 o in Scienze biologiche nella (classe 12) secondo D.M. 509/1999

presso l'Università degli Studi de L'Aquila, sulla base del percorso formativo previsto nei rispettivi corsi di laurea, il requisito, relativo all'adeguatezza della preparazione personale, sarà riconosciuto automaticamente.

La commissione potrà riconoscere anche conoscenze e attività professionali secondo quanto previsto dal successivo art.18 comma 6 del presente regolamento.

b) Qualora il curriculum studiorum non soddisfi i criteri indicati in a) la Commissione può valutare con un colloquio le conoscenze dello studente o della studentessa e

- se le conoscenze e competenze di base, nel/i settore/i carente/i, sono idonee ammetterà al CLM lo studente o la studentessa
- se le conoscenze e competenze di base, nel/i settore/i carente/i, sono da integrare indicherà allo studente o alla studentessa un percorso formativo finalizzato a colmare le lacune. Un successivo colloquio permetterà alla Commissione di valutare il progresso delle conoscenze: l'esito positivo del nuovo colloquio sarà vincolante per l'ammissione al CLM Biotecnologie Mediche e Farmaceutiche.

Link: <https://discab.univaq.it/index.php?id=4291> (Regolamento Didattico CLM Biotecnologie Mediche e Farmaceutiche)



17/03/2022

Il Corso di Laurea Magistrale in Biotecnologie Mediche e Farmaceutiche ha l'obiettivo di formare una figura professionale, con una solida base culturale e con elevati livelli di competenza applicativa, che potrà svolgere ruoli, con funzioni di responsabilità nel rispetto degli ambiti di competenza previsti dalla normativa vigente, nella ricerca, nell'innovazione scientifica e nello sviluppo tecnico-produttivo delle biotecnologie applicate in campi di interesse medico, quali la prevenzione, la diagnosi e la cura di patologie umane, e in campi di interesse farmaceutico, quali la progettazione, la sperimentazione clinica, la produzione e la sorveglianza/monitoraggio, nelle varie fasi di produzione/autorizzazione all'uso, di farmaci e prodotti biotecnologici / diagnostici.

Il profilo culturale, teorico e applicativo, del/della laureato/a magistrale in Biotecnologie Mediche e Farmaceutiche è idoneo anche per l'accesso a livelli più alti di formazione universitaria e specialistica.

Gli obiettivi formativi sono realizzati attraverso un percorso formativo, di livello avanzato, che prevede un primo anno comune e un secondo anno strutturato in curricula differenziati: il CdS è articolato su aspetti culturali e metodologici di discipline caratterizzanti la classe 'LM-9 delle lauree magistrali in biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche' (gli ambiti funzionali alla specificità del corso sono i seguenti: Discipline di base applicate alle biotecnologie; Morfologia, funzione e patologia delle cellule e degli organismi complessi; Discipline biotecnologiche comuni; Medicina di laboratorio e diagnostica; Discipline medico- chirurgiche e riproduzione umana; Discipline farmaceutiche) e si completa con conoscenze e competenze, acquisite in attività formative affini e integrative, che sviluppano aspetti specialistici, di alcuni settori scientifici anche non caratterizzanti la classe di laurea LM-9, ma coerenti con gli obiettivi proposti.

In particolare, gli obiettivi formativi sono conseguiti attraverso una formazione di livello avanzato che, nel primo anno comune, permetterà al laureato e alla laureata di possedere:

- conoscenza dei fondamenti e dei meccanismi molecolari, immunologici, fisiologici alla base di patologie umane, di origine congenita o acquisita, e competenze per progettare, sviluppare e applicare strategie di sviluppo e innovazione scientifica sulla base della valutazione qualitativa/quantitativa di determinanti, fisiologici e/o patogenetici, di processi biologici di interesse umano;
- conoscenze approfondite della funzione e analisi delle (macro)molecole biologiche e dei processi cellulari in cui intervengono; conoscenza e padronanza dell'uso di tecnologie biochimico-molecolari e metodologie/strumenti bio-informatici per la gestione e accesso a banche dati per un approccio interdisciplinare e olistico nello studio dei sistemi biologici complessi e, attraverso la gestione delle tecnologie di ingegnerizzazione del DNA/proteine e delle tecnologie di analisi computazionale, per lo sviluppo di innovazioni scientifiche che valutino le interazioni dinamiche attraverso cui le macromolecole biologiche producono le proprietà funzionali negli organismi viventi;
- conoscenza dei principi per la definizione di disegni di indagine epidemiologica e capacità di applicare metodi statistici in campo biomedico e in studi epidemiologici al fine di acquisire il metodo scientifico di indagine, la padronanza dei principi del disegno sperimentale su sistemi biologici e competenze per organizzare e gestire dati provenienti da studi osservazionali;
- conoscenza delle metodologie biotecnologiche applicate all'analisi biologica e chimico-tossicologica di farmaci, diagnostici, vaccini, chemioterapici e altre molecole biologicamente attive, e valorizzate a scopo terapeutico;
- conoscenze e competenze metodologiche per l'utilizzo di tecnologie biotecnologiche avanzate per lo studio della morfologia e funzione delle cellule e/o delle strutture cellulari e subcellulari (in relazione anche alla loro organizzazione in apparati, sistemi ed organi) per la comprensione, manipolazione e dissezione di meccanismi biologici complessi, attraverso strategie di ricerca e sperimentazione, nel rispetto dei principi relativi alla bioetica, e basate su sistemi più tradizionali (modelli in vitro) o su sistemi più complessi (modelli in vivo), e per affrontare quesiti biomedici specifici, anche con scopi applicativi, in campo medico e farmaceutico;

Per garantire un metodo di indagine scientifico basato sull'uso di approcci integrati e con funzioni complementari, tali conoscenze e competenze possono essere integrate, anche attraverso la specificità di discipline affini e integrative, con i fondamenti e i principi concettuali e metodologici di tecniche/ approcci innovativi e/o specialistici per la dissezione di fenomeni biologici correlati all'evoluzione dei geni e più in generale dell'espressione genica.

Completerà la formazione del primo anno, l'acquisizione, nell'ambito delle attività riconducibili alle discipline affini e integrative, di conoscenze e metodologie per la gestione e valorizzazione della proprietà intellettuale e dei progetti frutto dell'innovazione scientifica.

Nel secondo anno, il Corso di Studio si articolerà in percorsi differenziati (curricula) che, approfondendo e integrando gli aspetti professionalizzanti già acquisiti nel primo anno, forniscono conoscenze e competenze più specifiche per alcuni ambiti applicativi/occupazionali del/della laureato/a in Biotecnologie Mediche e Farmaceutiche: l'obiettivo sarà raggiunto sia attraverso alcuni settori scientifico disciplinari degli ambiti della classe, che già caratterizzano il percorso comune, ma contribuiscono alla specificità del curriculum, sia attraverso ambiti della classe (in particolare Medicina di Laboratorio e diagnostica, Discipline medico-chirurgiche e riproduzione umana e Discipline farmaceutiche) a cui viene dato un peso diverso in funzione delle competenze specifiche proposte nei curricula. Anche il carattere specialistico delle attività affini e integrative potrà contribuire ai diversi percorsi curriculari.

In dettaglio, nel secondo anno il laureato matura una solida preparazione culturale e metodologica attraverso percorsi formativi che hanno un carattere più diagnostico e/o più traslazionale e/o più farmaceutico.

Il carattere più diagnostico della formazione sarà caratterizzato, prevalentemente, da aspetti culturali e metodologici delle discipline soprattutto dell'ambito della 'Medicina di Laboratorio e diagnostica' e delle 'Discipline Medico-chirurgiche e riproduzione umana' e verterà su conoscenze e tecnologie convenzionali ed avanzate applicate nei vari ambiti della medicina di laboratorio, utilizzate in ambito professionale nell' iter diagnostico, nella diagnostica di laboratorio e per lo sviluppo di strategie di screening/validazione e monitoraggio tossicologico di diagnostici, vaccini e di farmaci.

Il carattere più traslazionale della formazione sarà caratterizzato, prevalentemente, da aspetti culturali e metodologici delle discipline dell'ambito delle 'Discipline Medico-chirurgiche e riproduzione umana' proiettati al trasferimento dei risultati della ricerca di base allo sviluppo di sistemi diagnostici, prognostici e terapeutici applicabili alla pratica clinica con particolare attenzione riservata ad aspetti traslazionali/clinici della medicina personalizzata, della diagnostica e terapie "molecolari" e/o delle biotecnologie della riproduzione e/o della medicina rigenerativa: il percorso formativo permette alla figura del laureato e della laureata magistrale in Biotecnologie Mediche e Farmaceutiche di acquisire competenze per operare/gestire tecnologie, nel rispetto degli ambiti di competenza e a supporto di professionisti anche di area medica/clinica, strategie diagnostiche e terapeutiche applicate alla pratica clinica.

Il carattere più farmaceutico della formazione sarà caratterizzato, prevalentemente, da aspetti culturali e metodologici delle 'Discipline Farmaceutiche' con particolare attenzione riservata ad aspetti fondamentali per la gestione dell'intero percorso di sviluppo scientifico e tecnico-produttivo di farmaci e di prodotti biotecnologici innovativi: l'obiettivo formativo in ambito farmaceutico ha come finalità l'apprendimento di metodologie e tecniche più moderne impiegate, nella fase di "drug discovery", nella fase industriale e nella fase di sviluppo e ottimizzazione di un farmaco contribuendo all'acquisizione di competenze specialistiche nei settori di ricerca/innovazione scientifica e sviluppo in campo farmaceutico e terapeutico.

Gli obiettivi formativi si completano con attività pratico-sperimentali, previste in diverse unità formative, tirocini formativi svolti nell'Ateneo o presso enti/istituti di ricerca, università, aziende o all'estero (secondo accordi internazionali nel programma Erasmus e/o convenzioni stabilite dall'Ateneo) e svolgimento, presso un laboratorio, di una Tesi di Laurea sperimentale presentata nella prova finale: le esperienze formative elencate permettono di contestualizzare, in una realtà laboratoriale/produttiva le conoscenze e le competenze acquisite.

Il percorso formativo prevede la flessibilità nella scelta di corsi, tra le attività inserite nell'offerta formativa di Ateneo e corsi di tipo seminariale (con verifica finale e secondo le modalità esplicitate nel Regolamento didattico del Corso di Studio), anche in lingua inglese, proposti da relatori esperti interni/esterni all'Ateneo e altamente qualificati, al fine di integrare, in accordo con gli obiettivi formativi del CdS, la conoscenza di tematiche avanzate e competenze specialistiche .

Le lezioni frontali (in italiano e per alcuni insegnamenti in lingua inglese), i laboratori didattici, la consultazione del materiale didattico, la comprensione e l' analisi critica della letteratura scientifica, l' approfondimento/ricerche bibliografiche (anche autonomo/e) su/di articoli e testi scientifici a contenuto avanzato, discussioni aperte di gruppo su temi oggetto del corso di studio, come parti integranti dei metodi di apprendimento, e le prove di verifica intermedie e finali e la preparazione/discussione della Tesi di Laurea, come metodi di verifica, contribuiranno allo sviluppo/all' esercizio/ alla verifica della capacità di apprendimento e approfondimento, anche in modo autonomo, delle proprie conoscenze, dell'

autonomia di giudizio, dell'attitudine al team-work, dell'acquisizione di padronanza e di strumenti per la comunicazione e capacità di presentare/trasmettere/divulgare il proprio sapere.

Il percorso formativo prevede, nelle Ulteriori conoscenze linguistiche, un corso di lingua inglese, almeno di livello B2, che garantisce, allo studente/alla studentessa che in entrata non ha queste competenze, il raggiungimento di un livello di comprensione della lingua inglese idoneo ed essenziale sia per l'esperienza formativa prevista nelle attività proposte in lingua inglese sia per integrare le abilità comunicative nella lingua prevalentemente utilizzata nel campo scientifico internazionale.



Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Il percorso formativo del Corso di Laurea Magistrale in Biotecnologie Mediche e Farmaceutiche e' articolato in attività che permettono al laureato e alla laureata di acquisire:

Conoscenza e capacità di comprensione

- di metodi statistici ed epidemiologici applicati alle scienze biotecnologiche medico-sperimentali
 - dei fondamenti e dei meccanismi patogenetici di processi umani, di origine diversa, con particolare riguardo all' identificazione di potenziali targets da utilizzare in strategie di indagine e terapeutiche, in malattie acquisite e genetiche;
 - delle metodologie biochimiche e di biologia molecolare, per lo studio/analisi/caratterizzazione delle biomolecole/macromolecole biologiche e delle metodologie bioinformatiche per la gestione dei dati biologici presenti nelle banche dati;
 - dei meccanismi alla base delle interazioni tra farmaci/tossici e sistemi biologici e delle metodologie per analisi biologica e chimico-tossicologica per la valutazione terapeutica e tossicologica di farmaci e xenobiotici;
 - dei principi che regolamentano la gestione e la valorizzazione dell'innovazione e della proprietà intellettuale;
 - dei principi e della normativa alla base della bioetica nello sviluppo di protocolli di sperimentazione;
 - di tecnologie biotecnologiche avanzate e modelli sperimentali per lo studio della morfologia e funzione delle cellule e della loro organizzazione in apparati, sistemi e organi.
- In relazione al carattere più diagnostico e/o traslazionale e/o farmaceutico dei percorsi curriculari offerti
- dei metodi colturali, molecolari, sierologici per la diagnosi di infezioni da microrganismi patogeni, per l'uomo;
 - della patologia clinico-diagnostica e delle tecnologie biochimico - molecolari/omiche applicate allo studio di acidi nucleici e proteine e utilizzate nella medicina di laboratorio;
 - di metodologie per la produzione di molecole biologicamente attive finalizzate

allo sviluppo di farmaci innovativi;

- delle diverse classi di proteine terapeutiche, di anticorpi monoclonali e vaccini innovativi delle metodologie di studio per la definizione del loro profilo farmacodinamico e farmacocinetico;
- delle diverse fasi e delle competenze biotecnologiche richieste dal processo di produzione industriale e marketing di biofarmaci;
- metodologie di analisi molecolare e tecnologie biomediche avanzate, applicate nella pratica clinica in campo medico, tossicologico, terapeutico e riproduttivo (compresi sistemi cellulari, tessuti bioartificiali, terapia genica etc.).

L'acquisizione delle conoscenze sarà garantita dai seguenti metodi di apprendimento:

- Lezioni frontali (anche con supporto informatico) di attività formative (caratterizzanti e affini e integrative), alcune organizzate in unità didattiche, e materiale didattico (libri di testo, articoli scientifici /reviews, materiale didattico fornito dal docente).
- Laboratori didattici, previsti in alcune unità didattiche o formative, con lezioni teorico/pratiche che possono prevedere anche l'impiego di programmi informatici
- Corsi di tipo seminariale (con verifica finale) anche in lingua inglese, a scelta dello studente o della studentessa, per l'approfondimento /integrazione di tematiche avanzate nel campo biotecnologico/medico/farmaceutico.

L'acquisizione delle conoscenze sarà verificata attraverso i seguenti metodi di accertamento:

- Esame finale (scritto o orale) individuale finalizzato a verificare le conoscenze previste nelle varie attività formative.
- Prove intermedie previste in alcune unità didattiche/formative con fini di valutazione in itinere e/o di feedback dei risultati di apprendimento previsti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il percorso formativo del Corso di Laurea Magistrale in Biotecnologie Mediche e Farmaceutiche è articolato in attività che permettono al laureato e alla laureata di acquisire:

- capacità di applicare la conoscenza di aspetti chiave della biologia cellulare e molecolare coinvolti in processi patologici, di interesse umano e di origine diversa, a approcci innovativi soprattutto nello sviluppo scientifico/tecnologico in campo biomedico e nella progettazione di strategie biotecnologiche in campo clinico/sperimentale e farmacologico;
- capacità e competenze nel riconoscere elementi d'innovazione, limiti e potenzialità nei progetti di sviluppo delle biotecnologie e nella progettazione e applicazione di nuove strategie diagnostiche;
- capacità di analizzare in maniera critica le informazioni fornite dalla medicina di laboratorio;
- capacità critica di elaborazione dei dati nell'applicazione di metodologie di biologia molecolare, biochimiche e bioinformatiche;
- capacità di monitorare tecnologie avanzate applicate in campo clinico/sperimentale e applicare tecnologie molecolari e del DNA ricombinante e biotecnologiche avanzate per approcci terapeutici e diagnostici personalizzati;
- capacità di valutare il rispetto dei principali aspetti della bioetica nello sviluppo di protocolli di sperimentazione;
- capacità di organizzare e pianificare attività di ricerca o sviluppo di prodotti

biotecnologici, dimostrando competenze applicative di tipo metodologico;

- capacità di valutare con competenza l'impiego di biofarmaci, le varie fasi di sperimentazione e validazione clinica e discutere gli aspetti chiave adducendo a scelte specifiche;
- capacità di integrare dati biologici, fisiologici, patologici, statistici, analitici, legislativi nella applicazione/progettazione di modelli/metodologie biotecnologici/che in campo biomedico, farmaceutico e clinico;
- capacità di sviluppare metodi di studio e appropriati percorsi metodologici, di selezionare e interpretare dati e informazioni e di lavorare in funzione di obiettivi specifici;
- capacità di autonomia di giudizio e di autoformazione che supporta la capacità di operare con un apporto critico e motivato delle scelte attuate
- capacità di presentare/trasmettere/divulgare il proprio sapere, azioni e informazioni;
- capacità critica e anche creativa di pianificare strategie da intraprendere, di individuare le risorse/approcci idonee/i da applicare, di monitorare l'impatto di azioni intraprese al fine di raggiungere obiettivi specifici o risolvere problemi/quesiti.

L'acquisizione di capacità di applicare conoscenza e comprensione sarà garantita dai seguenti metodi di apprendimento:

- Lezioni frontali sulle strategie e sulla base teorica di metodologie biotecnologiche e/o approcci/modelli biotecnologici avanzati
- Attività laboratoriali (anche con supporto informatico), parte integrante di alcune unità didattiche/formative, e la preparazione della Tesi di Laurea, all'interno di un Progetto di Ricerca.

L'acquisizione di capacità di applicare conoscenza e comprensione sarà valutata attraverso i seguenti metodi di verifica:

- Esame (scritto o orale): nell'esame finale, di verifica delle conoscenze acquisite, è verificata anche la capacità critica dello studente o della studentessa nell'interpretare/comprendere/elaborare/discutere/analizzare/scegliere/applicare le conoscenze acquisite nelle varie unità formative attraverso la soluzione di quesiti pratici/applicativi. Tale metodo di accertamento potrà essere applicato anche nelle prove intermedie laddove previste in alcune unità didattiche/formative.
- Valutazione della Tesi di Laurea: nella prova finale, contribuisce alla valutazione la capacità critica e l'originalità, nell'approccio progettuale/sperimentale e nella scelta degli strumenti di indagine e metodologici, del laureando.

Area delle metodologie avanzate e dei fondamenti concettuali applicati alle biotecnologie mediche e farmaceutiche.

Conoscenza e comprensione

Il CLM in Biotecnologie Mediche e Farmaceutiche offre nell' " Area delle metodologie avanzate e dei fondamenti concettuali applicati alle biotecnologie mediche e farmaceutiche" un percorso formativo (con attività in S.S.D. dell' ambito delle Discipline biotecnologiche comuni, della Morfologia funzione e patologia delle cellule e degli organismi

complessi, delle Discipline di base applicate alle biotecnologie, Discipline farmaceutiche, nonché discipline affini e integrative di tipo più trasversale e/o con contenuti molto specialistici e di settore) che fornisce allo studente/alla studentessa fondamenti concettuali e conoscenza di metodologie avanzate finalizzati allo studio di dati di interesse biomedico e farmaceutico, alla gestione di tecnologie applicate alla medicina di laboratorio, al monitoraggio di nuovi farmaci biotecnologici, allo sviluppo e alla validazione, nel campo biomedico, di strumenti biotecnologici e di nuove metodologie cellulari e/o molecolari applicate a scopo preventivo, diagnostico e terapeutico.

Le attività formative, di questa Area di apprendimento, permettono al laureato/alla laureata magistrale in Biotecnologie Mediche e Farmaceutiche di acquisire conoscenza e comprensione

- nell'ambito dello studio dell'eziopatogenesi di processi patologici di interesse umano, di origine diversa, con particolare riguardo ai meccanismi molecolari e cellulari, ai principali meccanismi fisiopatologici di risposta dell'organismo alla malattia, ai fondamenti biologici delle alterazioni fisiopatologiche della risposta immunitaria e a marcatori prognostici, genici e molecolari di patologie complesse;
 - dei meccanismi di azione alla base delle interazioni tra farmaci/agenti tossici e sistemi/processi biologici, degli strumenti e delle metodologie di analisi biologica e chimico-tossicologica per valutare le relazioni di struttura-attività, le proprietà, il metabolismo, le interazioni, le azioni e gli effetti di sostanze xenobiotiche utilizzate a scopo terapeutico e come regolatori di processi fisiologici;
 - di metodi statistici applicati in campo biomedico e padronanza sia di principi del disegno sperimentale e per l'analisi/interpretazione critica dei risultati sia degli aspetti etici e deontologici connessi/applicati alla ricerca, a studi pre-clinici, a studi randomizzati e a sperimentazioni pre-cliniche e cliniche;
 - dei principi per la definizione di disegni di indagine epidemiologica;
 - di aspetti teorici e metodologici delle tecnologie avanzate del DNA ricombinante per lo studio/analisi/modulazione dell'espressione/caratterizzazione degli acidi nucleici;
 - di strumenti, metodologie e approcci di bioinformatica per consentire l'analisi di banche dati, ricerca e elaborazione di dati di tipo biomolecolare e di strumenti di manipolazione/gene editing virtuale di dati biologici presenti nelle banche dati;
 - delle basi razionali scientifiche, dei fondamenti e delle principali metodologie biochimiche, per l'identificazione, caratterizzazione e analisi della funzione delle proteine
 - di sistemi e modelli biotecnologici complessi in vitro (modelli cellulari) avanzati, idonei alla riproduzione di microambienti correlati alla morfologia/ funzione delle cellule, ma anche alla loro organizzazione all'interno di organi e tessuti;
 - di principi concettuali e competenze metodologiche specialistiche applicabili a modelli sperimentali in vivo con "bassa sensibilità" che consentano estrapolazioni da una specie ad un'altra negli studi per la dissezione di fenomeni biologici correlati all'evoluzione espressione genica, allo sviluppo dell'organismo, a patologie, ereditarietà, etc.
 - di modelli tradizionali e modelli emergenti utilizzati nella sperimentazione in vivo e dei principi relativi all'etica nella sperimentazione animale;
 - dell'applicazione e del rispetto delle normative e di standard adeguati di benessere animale e di ottimizzazione della qualità e dell'approccio sperimentale in vivo;
 - di strumenti per la tutela, lo sviluppo, e la valorizzazione, anche con risvolti più socio-economici, delle risorse, dei risultati della ricerca/delle innovazioni tecnologiche biomedicali etc. sia in ambiti professionali sia produttivi
 - della lingua inglese, livello B2 (secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue), al fine di integrare le competenze linguistiche e comunicative, nella lingua prevalentemente utilizzata nel campo scientifico internazionale, e acquisire abilità di lettura, scrittura e comprensione idonea ed essenziale in ambito professionale.
- Le conoscenze/competenze acquisite nelle unità didattiche/formative dell' " Area delle metodologie avanzate e dei fondamenti concettuali applicati alle biotecnologie mediche e farmaceutiche" forniscono anche le conoscenze/competenze teoriche e i fondamenti razionali per le attività pratiche-sperimentali, svolte nei laboratori didattici/esercitazioni didattiche (parti integranti di molte unità formative), nei Tirocini formativi e nella preparazione ed elaborazione della Tesi di Laurea svolta all'interno di un Progetto di Ricerca.

Il percorso formativo prevede la flessibilità nella scelta di corsi (pari a 8 CFU e validati dalla Commissione didattica del CAD), nell'ambito delle attività formative di Ateneo: i corsi scelti potranno integrare, nel percorso formativo del CdS, le conoscenze e competenze dello studente o della studentessa anche in accordo con gli obiettivi formativi di questa Area di apprendimento.

Per l'acquisizione di alcuni di questi crediti a scelta, corsi di tipo seminariale (max 1 CFU e con verifica finale e validati dalla Commissione didattica del CAD), periodicamente proposti in Dipartimento/Ateneo (anche in lingua inglese) da ricercatrici e ricercatori di Ateneo o esperti esterni all'Ateneo e altamente qualificati possono integrare la conoscenza di tematiche avanzate nel campo dei fondamenti concettuali e delle metodologie avanzate applicati alle biotecnologie

mediche e/o farmaceutiche.

Lezioni introduttive o una breve introduzione all' argomento (in alcune unità formative/moduli) colmeranno le lacune, di alcuni pre-requisiti, che studenti, provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei, potrebbero avere.

Metodi di apprendimento:

- Lezioni frontali (anche con supporto informatico) di attività formative, alcune organizzate in unità didattiche, e materiale didattico (libri di testo, articoli scientifici /reviews, materiale didattico fornito dal docente o dalla docente).
- Laboratori didattici/esercitazioni didattiche, previsti in alcune unità didattiche/attività formative, con lezioni teorico-pratiche che possono prevedere anche l'impiego di programmi/supporti informatici.
- Attività di tirocinio in ambito medico-farmaceutico svolta presso le strutture del dipartimento, o presso aziende, laboratori pubblici e privati, o altre università italiane o estere, nel quadro di accordi nazionali e internazionali.
- Corsi di tipo seminariale (con verifica finale) anche in lingua inglese, a scelta dello studente/della studentessa e sottoposti ad approvazione del CAD/Commissione didattica, per l'approfondimento /integrazione di tematiche avanzate nel campo dei fondamenti concettuali e delle metodologie applicati alle biotecnologie mediche e/o farmaceutiche.
- la preparazione ed elaborazione della Prova finale.

Metodi di accertamento:

- Esame delle attività formative previste nel piano di studi (scritto o orale) delle attività a scelta dello studente/della studentessa (se scelte negli ambiti dell'area di apprendimento) e la verifica finale dei corsi seminariali (se introdotti nel piano di studio) finalizzati a verificare, sulla base di strategie/modalità stabilite da ogni docente (esplicitate nel syllabus degli insegnamenti disponibili online nel "course catalogue") e negli eventi dei corsi seminariali, i risultati e la capacità di apprendimento delle conoscenze (individuali) previsti, l'autonomia di giudizio e le abilità comunicative.
- Prove intermedie (metodi e tipologia diversi stabiliti da ogni docente) previste in alcune unità didattiche/attività formative con fini di valutazione in itinere e/o di feedback dei risultati di apprendimento previsti, l'autonomia di giudizio e le abilità comunicative: le valutazioni incideranno sulla valutazione finale con peso diverso in funzione delle caratteristiche della prova e sulla base di strategie/modalità stabilite dai docenti (esplicitate nel syllabus degli insegnamenti disponibili online nel "course catalogue" o comunicate direttamente allo studente e alla studentessa durante lo svolgimento dei corsi).
- Idoneità dell'attività di tirocinio (se svolta negli ambiti dell'area di apprendimento) validata dalla commissione didattica sulla base dell'attestazione dell'attività formativa svolta e della relazione finale.
- Prova finale (elaborazione, presentazione e discussione Tesi di Laurea): le conoscenze/comprendimento/competenze acquisite nelle unità didattiche/formative dell'Area di apprendimento forniscono anche i fondamenti teorici per la preparazione della Tesi di Laurea sperimentale e la commissione riconoscerà nella prova finale, anche la capacità critica di applicare le conoscenze interdisciplinari acquisite in tutto il percorso formativo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le attività formative dell' " Area delle metodologie avanzate e dei fondamenti concettuali applicati alle biotecnologie mediche e farmaceutiche" permettono al laureato/la laureata magistrale in Biotecnologie Mediche e Farmaceutiche di acquisire

- capacità di analizzare l'eziopatogenesi di processi patologici umani e progettare/applicare, d'intesa anche con figure specialistiche in campo medico e/o farmaceutico e nei campi di competenza, strategie diagnostiche, preventive e terapeutiche basate su tecnologie biomediche e farmaceutiche avanzate;
- capacità di comprendere e collegare aspetti chiave delle basi molecolari, immunologiche e fisiologiche di processi patologici di interesse umano, allo sviluppo di progetti di ricerca, sperimentale e/o clinica, allo sviluppo di terapie a bersaglio molecolare, alla progettazione di approcci biomedici applicati nella pratica clinica e nel monitoraggio di trattamenti terapeutici;
- capacità critica di scelta e di elaborazione dei risultati nell' applicazione delle metodologie biochimiche, di biologia

molecolare e bioinformatiche per l'identificazione, caratterizzazione e analisi di macromolecole biologiche alla base di processi fisiologici e patologici;

- capacità di applicare i principi di biochimica, biologia molecolare e del DNA ricombinante per la gestione/sviluppo/validazione/applicazione di tecnologie avanzate nella medicina di laboratorio, nello sviluppo/progettazione razionale di nuovi farmaci e in campo biomedico applicativo a scopo preventivo e terapeutico;
 - capacità di applicare le metodologie della bioinformatica per l'accesso organizzazione/costruzione/ e la manipolazione dei dati biologici delle principali banche dati e competenze per collaborare, in concerto con figure professionali del settore medico/statistico/chimico-farmaceutico, per lo sviluppo di strategie biotecnologiche basate sullo screening delle più moderne piattaforme e sulla gestione delle tecnologie di analisi computazionale e tecnologie di profilazione genica
 - capacità di caratterizzare i sistemi biologici, il loro funzionamento e interazione sulla base della diversità molecolare, strutturale e nella composizione e integrare dati biologici, patologici, statistici, analitici, legislativi nella applicazione/progettazione di modelli/metodologie biotecnologici/che in campo biomedico, farmaceutico e clinico;
 - capacità di valutare con competenza e sulla base sia di conoscenze immunologiche, fisiopatologiche e biomolecolari sia su basi chimiche/biologiche/tossicologiche, l'impiego di xenobiotici discutendo gli aspetti chiave adducendo a scelte farmacologiche specifiche in campo biomedico;
 - capacità di applicare metodi statistici in campo biomedico, in studi epidemiologici e nel disegno sperimentale su sistemi biologici e nel gestire dati provenienti da studi osservazionali/di monitoraggio di tecnologie avanzate applicate in campo clinico/sperimentale;
 - capacità di organizzare e pianificare attività di ricerca/sviluppo, dimostrando competenze applicative di tipo metodologico e proiettate ad obiettivi specifici;
 - capacità di progettare e sviluppare ricerche, utilizzando modelli biotecnologici sperimentali (tradizionali e innovativi) in vitro e in vivo, per lo studio della morfologia e funzione delle cellule e della loro organizzazione in apparati, sistemi e organi e per la comprensione, manipolazione e dissezione di meccanismi biologici complessi, nel rispetto dei principi e della normativa alla base della bioetica nello sviluppo di protocolli di sperimentazione;
 - capacità di contribuire a processi/dinamiche innovativi/e, a progetti di valorizzazione e gestione anche con risvolti più socio-economici, delle risorse, dei risultati della ricerca/delle innovazioni tecnologiche biomedicali etc.
 - capacità di utilizzare nel campo scientifico le competenze linguistiche e comunicative della lingua inglese.
- Attività pratico-sperimentali (laboratori didattici/esercitazioni didattiche), previste in diverse unità formative, i tirocini formativi e la preparazione della Tesi di Laurea sperimentale, in un Progetto di Ricerca, completeranno la formazione dello studente/della studentessa che potrà sia confrontarsi, in maniera analitica, con tecniche e tecnologie di nuova generazione sia validare la progettualità, le potenzialità e i limiti applicativi di alcune conoscenze acquisite nelle unità didattiche /formative dell' " Area delle metodologie avanzate e dei fondamenti concettuali applicati alle biotecnologie mediche e farmaceutiche".

Metodi di apprendimento:

- Lezioni frontali (nelle attività formative previste nel piano di studi e nelle attività a scelta dello studente/della studentessa) e i corsi seminariali (se introdotti nel piano di studio) sulle strategie e sui principi teorici/razionali di approcci/modelli/metodologie biotecnologici avanzati applicati in campo sperimentale, diagnostico, clinico e terapeutico/preventivo.
- Attività laboratoriali/esercitazioni didattiche (anche con supporto informatico), parte integrante di alcune unità didattiche/formative, tirocini formativi in campo medico-farmaceutico e la preparazione della Tesi di Laurea (all' interno di un Progetto di Ricerca).

Metodi di accertamento:

- Esame (scritto o orale) delle attività formative e la verifica finale dei corsi seminariali (se introdotti nel piano di studio): nella prova, di verifica delle conoscenze/competenze acquisite, è verificata, l'appropriatezza del linguaggio e la capacità critica nell' interpretare/comprendere/elaborare/discutere/analizzare/scegliere/applicare le conoscenze acquisite nelle varie unità formative attraverso la soluzione di quesiti pratici/applicativi. Tale metodo di accertamento potrà essere applicato anche nelle prove intermedie laddove previste in alcune unità didattiche/formative.
- Prova finale (presentazione e discussione Tesi di Laurea): contribuisce alla valutazione della prova finale la capacità critica e l'originalità, nell'approccio progettuale/sperimentale e nella scelta degli strumenti di indagine e metodologici, del/della laureando/a nello svolgimento della Tesi di Laurea.

I metodi di apprendimento e di accertamento previsti (per Conoscenza e comprensione e per Capacità di applicare conoscenza e comprensione) saranno adeguati, adottando forme dispensative, aiuti tecnologici, strumenti compensativi etc. nel caso di frequenza da parte di studenti con disabilità o con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) che richiederanno all' Università degli Studi dell'Aquila servizi specifici: le modalità saranno stabilite, sulla base di indicazioni date dalla Commissione di Ateneo per la disabilità e con il supporto sia del delegato di Dipartimento per la disabilità/DSA sia del tutorato specializzato individualizzato sulla base della disabilità dello studente.

Le lezioni frontali, i laboratori didattici, la consultazione del materiale didattico, la comprensione e l' analisi critica della letteratura scientifica, l' approfondimento/ricerche bibliografiche (anche autonomo/e) su/di articoli e testi scientifici a contenuto avanzato, discussioni aperte di gruppo su temi oggetto del corso di studio, come parti integranti dei metodi di apprendimento (sia della Conoscenza e comprensione sia della Capacità di applicare conoscenza e comprensione); il relazionarsi con figure di diversi contesti professionali nei laboratori/strutture/aziende convenzionate in cui vengono svolti i tirocini curriculari; le prove di verifica intermedie e finali e la preparazione/discussione della Tesi di Laurea, come metodi di verifica, contribuiranno allo sviluppo/all' esercizio/ alla verifica della capacità di apprendimento e approfondimento, anche in modo autonomo, delle proprie conoscenze, dell' autonomia di giudizio, dell'attitudine al team-work, dell'acquisizione di padronanza e di strumenti per la comunicazione e capacità di presentare/trasmettere/divulgare il proprio sapere.

I risultati di apprendimento dell' " Area delle metodologie avanzate e dei fondamenti concettuali applicati alle biotecnologie mediche e farmaceutiche" e offerti nelle attività formative/ corsi integrati di

- Analisi funzionale delle macromolecole biologiche
- Conoscenza lingua inglese (livello B2)
- Creazione, gestione e valorizzazione della proprietà intellettuale
- Epidemiologia e statistica applicata alle scienze biotecnologiche medico-sperimentali
- Farmacologia e tossicologia clinica
- Modelli biotecnologici sperimentali
- Processi patologici di interesse umano: basi molecolari, immunopatologiche e fisiopatologiche

per gli obiettivi che li caratterizzano e per le conoscenze, competenze e abilità che l'area si propone come obiettivo formativo, sono offerti nel "percorso comune" del piano di studi e sono acquisiti dallo studente/dalla studentessa a prescindere dalla scelta del curriculum effettuata.

La preparazione/discussione della Tesi di Laurea, i crediti a scelta e i tirocini curriculari possono contribuire ai risultati di apprendimento dell'"Area".

Il syllabus dei singoli insegnamenti, dell' " Area delle metodologie avanzate e dei fondamenti concettuali applicati alle biotecnologie mediche e farmaceutiche", può essere consultato in dettaglio all' indirizzo "

<https://univaq.coursecatalogue.cineca.it> " dopo aver selezionato l'A.A. della coorte e il Corso di Laurea di secondo livello (2 anni).

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI FUNZIONALE DELLE MACROMOLECOLE BIOLOGICHE [url](#)

CONOSCENZA LINGUA INGLESE (LIVELLO B2) [url](#)

CREAZIONE, GESTIONE E VALORIZZAZIONE DELLA PROPRIETA' INTELLETTUALE [url](#)

CREDITI A SCELTA [url](#)

EPIDEMIOLOGIA E STATISTICA APPLICATA ALLE SCIENZE BIOTECNOLOGICHE MEDICO-SPERIMENTALI [url](#)

FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA CLINICA [url](#)

LA SPERIMENTAZIONE IN VIVO NEL MODELLO GENETICO DROSOPHILA MELANOGASTER (*modulo di MODELLI BIOTECNOLOGICI SPERIMENTALI*) [url](#)

MODELLI BIOTECNOLOGICI SPERIMENTALI [url](#)

MODELLI BIOTECNOLOGICI SPERIMENTALI CELLULARI (*modulo di MODELLI BIOTECNOLOGICI SPERIMENTALI*) [url](#)

MODELLI SPERIMENTALI ANIMALI E BENESSERE ANIMALE (*modulo di MODELLI BIOTECNOLOGICI SPERIMENTALI*) [url](#)

PROCESSI PATOLOGICI DI INTERESSE UMANO: BASI MOLECOLARI, IMMUNOPATOLOGICHE E FISIOPATOLOGICHE [url](#)

PROTEOMICA FUNZIONALE E APPLICAZIONI BIOINFORMATICHE (*modulo di ANALISI FUNZIONALE DELLE MACROMOLECOLE BIOLOGICHE*) [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

TECNOLOGIE AVANZATE DEL DNA RICOMBINANTE E STRUMENTI DI BIOINFORMATICA PER L'ANALISI DEGLI ACIDI NUCLEICI (*modulo di ANALISI FUNZIONALE DELLE MACROMOLECOLE BIOLOGICHE*) [url](#)

TIROCINI FORMATIVI IN AMBITO MEDICO-FARMACEUTICO [url](#)

Area specialistica Biomedico-Diagnostica

Conoscenza e comprensione

Il CLM in Biotecnologie Mediche e Farmaceutiche nell' "Area specialistica Biomedico-Diagnostica", fornisce conoscenze e competenze specialistiche su aspetti culturali e metodologici applicati nei vari ambiti della medicina di laboratorio e utilizzati/applicati in ambito professionale nell' iter diagnostico, in percorsi di prevenzione, nella diagnostica di laboratorio e per lo sviluppo di strategie di screening/validazione e monitoraggio tossicologico di diagnostici, vaccini e di farmaci.

Tale obiettivo è raggiunto sia attraverso attività formative di S.S.D degli ambiti della classe LM-9 che già caratterizzano il percorso comune (a prescindere dalla scelta del curriculum), ma, in questa area di apprendimento, offrono obiettivi più specifici per l'ambito professionale sia da attività formative nell'ambito della Medicina di Laboratorio e diagnostica, Discipline medico-chirurgiche e riproduzione umana che integrano le competenze specialistiche. Anche il carattere specialistico delle attività affini e integrative contribuisce alla specificità del percorso formativo dell'Area di apprendimento.

Il percorso formativo dell' "Area specialistica Biomedico-Diagnostica" permette al laureato/la laureata magistrale in Biotecnologie Mediche e Farmaceutiche di acquisire conoscenze avanzate nell'ambito

- dello studio delle basi strutturali-biochimiche, colturali, molecolari, sierologiche dei microrganismi patogeni, per l'uomo, utilizzate nell' iter diagnostico;
- delle metodologie per identificare e caratterizzare la variabilità genetica di agenti patogeni per l'uomo;
- del ruolo, dei principi e della finalità della diagnostica di laboratorio, della medicina di laboratorio convenzionale e della diagnostica molecolare applicate in campo biomedico/diagnostico/clinico terapeutico;
- delle principali metodologie di base ed avanzate e di screening molecolare applicate alla diagnosi, caratterizzazione e prevenzione di specifiche malattie di origine diversa (malattie genetiche, tumorali ed infettive)
- della patologia diagnostico-clinica e delle tecnologie medico - diagnostiche e biochimico-molecolari (di base ed avanzate) applicate allo studio di acidi nucleici e proteine e utilizzate in campo biomedico/farmaceutico con finalità sperimentale, diagnostica, terapeutica, preventiva, di screening/validazione e monitoraggio di diagnostici, vaccini e di farmaci.
- dei principi, metodi, limiti, applicabilità e competenze specialistiche nel campo delle metodiche strumentali della diagnostica per immagini che coniugate con la "cultura biotech", offrono potenzialità e specificità applicative nella diagnostica in vivo e nella marcatura di processi biologici.

Le conoscenze/competenze acquisite nelle unità didattiche/formative dell' "Area specialistica Biomedico-Diagnostica" forniscono anche le conoscenze/competenze teoriche e i fondamenti razionali per le attività pratico-sperimentali, svolte nei laboratori didattici/esercitazioni didattiche (parti integranti di molte unità formative), nei Tirocini formativi e nella preparazione ed elaborazione della Tesi di Laurea svolta all'interno di un Progetto di Ricerca.

Il percorso formativo prevede la flessibilità nella scelta di corsi (pari a 8 CFU e validati dalla Commissione didattica del CAD), nell' ambito delle attività formative di Ateneo: i corsi scelti potranno integrare, nel percorso formativo del CdS, le conoscenze e competenze dello studente o della studentessa anche in accordo con gli obiettivi formativi di questa Area di apprendimento.

Per l'acquisizione di alcuni di questi crediti a scelta, corsi di tipo seminariale (max 1 CFU e con verifica finale e validati dalla Commissione didattica del CAD), periodicamente proposti in Dipartimento/Ateneo (anche in lingua inglese) da ricercatrici e ricercatori di Ateneo o esperti esterni all'Ateneo e altamente qualificati possono integrare la conoscenza di tematiche avanzate.

Lezioni introduttive o una breve introduzione all' argomento (in alcune unità formative/moduli) colmeranno le lacune, di alcuni pre-requisiti, che studenti, provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei, potrebbero avere.

Metodi di apprendimento:

- Lezioni frontali (anche con supporto informatico) di attività formative, alcune organizzate in unità didattiche, e materiale didattico (libri di testo, articoli scientifici /reviews, materiale didattico fornito dal docente o dalla docente).
- Laboratori didattici/esercitazioni didattiche, previsti in alcune unità didattiche/attività formative, con lezioni teorico-pratiche che possono prevedere anche l'impiego di programmi/supporti informatici.
- Attività di tirocinio in ambito medico-farmaceutico svolta presso le strutture del dipartimento, o presso aziende, laboratori pubblici e privati, o altre università italiane o estere, nel quadro di accordi nazionali e internazionali.
- Corsi di tipo seminariale (con verifica finale) anche in lingua inglese, a scelta dello studente/della studentessa e sottoposti ad approvazione del CAD/Commissione didattica, per l'approfondimento /integrazione di tematiche avanzate nell' Area specialistica Biomedico-Diagnostica".
- la preparazione ed elaborazione della Prova finale.

Metodi di accertamento:

- Esame delle attività formative previste nel piano di studi (scritto o orale) delle attività a scelta dello studente e della studentessa (se scelte negli ambiti dell'area di apprendimento) e la verifica finale dei corsi seminariali (se introdotti nel piano di studio) finalizzati a verificare, sulla base di strategie/modalità stabilite da ogni docente (esplicitate nel syllabus degli insegnamenti disponibili online nel "course catalogue") e negli eventi dei corsi seminariali , i risultati e la capacità di apprendimento delle conoscenze (individuali) previsti, l'autonomia di giudizio e le abilità comunicative.
- Prove intermedie (metodi e tipologia diversi stabiliti da ogni docente) previste in alcune unità didattiche/attività formative con fini di valutazione in itinere e/o di feedback dei risultati di apprendimento previsti, l'autonomia di giudizio e le abilità comunicative: le valutazioni incideranno sulla valutazione finale con peso diverso in funzione delle caratteristiche della prova e sulla base di strategie/modalità stabilite dai docenti (esplicitate nel syllabus degli insegnamenti disponibili online nel "course catalogue" o comunicate direttamente allo studente e alla studentessa durante lo svolgimento dei corsi).
- Idoneità dell'attività di tirocinio (se svolta negli ambiti dell'area di apprendimento) validata dalla commissione didattica sulla base dell'attestazione dell'attività formativa svolta e della relazione finale.
- Prova finale (elaborazione, presentazione e discussione Tesi di Laurea): le conoscenze/comprendimento/competenze acquisite nelle unità didattiche/formative dell'Area di apprendimento forniscono anche i fondamenti teorici per la preparazione della Tesi di Laurea sperimentale e la commissione riconoscerà nella prova finale, anche la capacità critica di applicare le conoscenze interdisciplinari acquisite in tutto il percorso formativo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il percorso formativo dell' "Area specialistica Biomedico-Diagnostica" permette al laureato/alla laureata magistrale in Biotecnologie Mediche e Farmaceutiche di acquisire

- capacità e competenze nel riconoscere elementi d' innovazione, limiti e potenzialità nei progetti di sviluppo delle biotecnologie in campo biomedico e nella progettazione di nuove strategie diagnostiche e preventive;
- capacità di applicare le conoscenze delle basi strutturali-biochimiche, colturali, molecolari, sierologiche dei microrganismi patogeni, per l'uomo, in indagini clinico-diagnostiche e nello sviluppo di strategie per la validazione di diagnostici, vaccini e di farmaci;
- capacità di applicare conoscenze biotecnologiche nell' ambito della medicina di laboratorio;
- capacità di discutere in maniera analitica i principi e le basi teoriche adducendo la scelta di metodologie convenzionali e molecolari da applicare per ottenere un risultato di "qualità" e capacità critica di pianificare strategie diagnostiche da intraprendere, individuando le risorse/approcci idonee/i alla soluzione di specifici problemi/quesiti diagnostici e monitorando l'impatto di azioni intraprese al fine di raggiungere obiettivi specifici.
- capacità di organizzare e svolgere attività di laboratorio, indagini diagnostiche (negli ambiti di competenza) di base e avanzate richiedenti l'uso di metodologie biotecnologiche innovative (molecolari, genetiche, cellulari, omiche, strumentali);
- assistere, negli ambiti di competenza previsti dalle normative vigenti, figure professionali dell'area medica nello sviluppo e nella sperimentazione diagnostico/terapeutica di prodotti innovativi (diagnostici, vaccini, farmaci etc) implicanti anche manipolazione di materiale genetico/materiale biologico;

- capacità di comprensione delle potenzialità e dei limiti dell'approccio bio-molecolare, sia qualitativo che quantitativo.
- condurre e coordinare programmi di sviluppo, di monitoraggio e di prevenzione e di diagnosi attraverso la gestione di tecnologie biotecnologiche/biomediche avanzate.

Attività pratico-sperimentali (laboratori didattici/esercitazioni didattiche), previste in diverse unità formative, i tirocini formativi e la preparazione della Tesi di Laurea sperimentale, in un Progetto di Ricerca, completeranno la formazione dello studente o della studentessa che potrà sia confrontarsi, in maniera analitica, con tecniche e tecnologie di nuova generazione sia validare la progettualità, le potenzialità e i limiti applicativi di alcune conoscenze acquisite nelle unità didattiche /formative dell' "Area specialistica Biomedico-Diagnostica".

Metodi di apprendimento:

- Lezioni frontali (nelle attività formative previste nel piano di studi e nelle attività a scelta dello studente/della studentessa se specifiche per questo ambito) e i corsi seminariali (se introdotti nel piano di studio) sulle strategie e sui principi teorici/razionali di approcci/modelli/metodologie biotecnologici avanzati applicati.
- Attività laboratoriali/esercitazioni didattiche (anche con supporto informatico), parte integrante di alcune unità didattiche/formative, tirocini in campo medico-farmaceutico e la preparazione della Tesi di Laurea (all' interno di un Progetto di Ricerca).

Metodi di accertamento:

- Esame (scritto o orale) delle attività formative e la verifica finale dei corsi seminariali (se introdotti nel piano di studio): nella prova, di verifica delle conoscenze/competenze acquisite, è verificata, l'appropriatezza del linguaggio e la capacità critica nell' interpretare/comprendere/elaborare/discutere/analizzare/scegliere/applicare le conoscenze acquisite nelle varie unità formative attraverso la soluzione di quesiti pratici/applicativi. Tale metodo di accertamento potrà essere applicato anche nelle prove intermedie laddove previste in alcune unità didattiche/formative.
- Prova finale (presentazione e discussione Tesi di Laurea): contribuisce alla valutazione della prova finale la capacità critica e l'originalità, nell'approccio progettuale/sperimentale e nella scelta degli strumenti di indagine e metodologici, del/della laureando/a nello svolgimento della Tesi di Laurea.

I metodi di apprendimento e di accertamento previsti (per Conoscenza e comprensione e per Capacità di applicare conoscenza e comprensione) saranno adeguati, adottando forme dispensative, aiuti tecnologici, strumenti compensativi etc. nel caso di frequenza da parte di studenti con disabilità' o con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) che richiederanno all' Università' degli Studi dell'Aquila servizi specifici: le modalità saranno stabilite, sulla base di indicazioni date dalla Commissione di Ateneo per la disabilità e con il supporto sia del delegato di Dipartimento per la disabilità'/DSA sia del tutorato specializzato individualizzato sulla base della disabilità' dello studente.

Le lezioni frontali, le attività pratico-sperimentali, i corsi di tipo seminariale la consultazione del materiale didattico, la comprensione e l' analisi critica della letteratura scientifica, l' approfondimento/ricerche bibliografiche (anche autonomo/e) su/di articoli e testi scientifici a contenuto avanzato, discussioni aperte di gruppo su temi oggetto del corso di studio, come parti integranti dei metodi di apprendimento, e le prove di verifica intermedie e finali e la preparazione/discussione della Tesi di Laurea, come metodi di verifica, contribuiranno allo sviluppo/all' esercizio/ alla verifica della capacità di apprendimento e approfondimento, anche in modo autonomo, delle proprie conoscenze, dell' autonomia di giudizio, dell'attitudine al team-work, dell'acquisizione di padronanza e di strumenti per la comunicazione e capacità di presentare/trasmettere/divulgare il proprio sapere.

I risultati di apprendimento nell' "Area specialistica Biomedico-Diagnostica" delle attività formative/ corsi integrati

- Diagnostica per immagini
- Microbiologia diagnostica
- Strategie diagnostiche convenzionali ed avanzate
- Tecnologie medico-diagnostiche

per le conoscenze, le competenze e le abilità specialistiche che propongono come obiettivo formativo sono offerti nel Curriculum Medico-Diagnostico (la scelta di tale curriculum nel percorso formativo sarà effettuata dallo studente/dalla studentessa) e possono contribuire, come crediti a scelta, anche ai risultati di apprendimento previsti per il percorso formativo degli altri curricula offerti (la scelta dell'attività formativa/corso integrato può essere effettuata dallo studente/dalla studentessa).

La preparazione/discussione della Tesi di Laurea, i crediti a scelta e i tirocini curriculari possono contribuire ai risultati di apprendimento dell'Area".

Il syllabus dei singoli insegnamenti, dell' "Area specialistica Biomedico-Diagnostica", può essere consultato in dettaglio all' indirizzo " <https://univaq.coursecatalogue.cineca.it> ". dopo aver selezionato l'A.A. della coorte (di iscrizione) e il Corso di Laurea di secondo livello (2 anni).

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

BIOTECNOLOGIE DI BASE ED AVANZATE MEDICO-DIAGNOSTICHE (*modulo di TECNOLOGIE MEDICO-DIAGNOSTICHE*) [url](#)

CREDITI A SCELTA [url](#)

DIAGNOSTICA MOLECOLARE NELLA MEDICINA DI LABORATORIO (*modulo di TECNOLOGIE MEDICO-DIAGNOSTICHE*) [url](#)

DIAGNOSTICA PER IMMAGINI [url](#)

MICROBIOLOGIA DIAGNOSTICA [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

STRATEGIE DIAGNOSTICHE CONVENZIONALI ED AVANZATE [url](#)

TECNOLOGIE MEDICO-DIAGNOSTICHE [url](#)

TIROCINI FORMATIVI IN AMBITO MEDICO-FARMACEUTICO [url](#)

Area specialistica Biomedico-Traslazionale

Conoscenza e comprensione

Il CLM in Biotecnologie Mediche e Farmaceutiche nell' "Area specialistica Biomedico-Traslazionale", fornisce conoscenze e competenze fortemente traslazionali, nell'ottica di una preparazione nell'ambito della medicina più applicativa in campo clinico: la stretta sinergia tra le scienze biotecnologiche, applicate alla medicina, e la ricerca clinica caratterizzerà la natura traslazionale delle attività formative, proiettate al trasferimento dei risultati della ricerca di base sia allo sviluppo di sistemi diagnostici, prognostici e terapeutici applicabili alla pratica clinica, sia alla ottimizzazione e validazione preclinica di nuove strategie medico terapeutiche.

Tale obiettivo è raggiunto sia attraverso attività formative di S.S.D degli ambiti della classe LM-9 che già caratterizzano il percorso comune (a prescindere dalla scelta del curriculum), ma, in questa area di apprendimento, offrono obiettivi più specifici per l'ambito professionale; sia da attività formative nell'ambito della Discipline medico-chirurgiche e riproduzione umana e della Medicina di Laboratorio e diagnostica che integrano le competenze specialistiche. Anche il carattere specialistico delle attività affini e integrative contribuisce alla specificità del percorso formativo dell'Area di apprendimento.

Il percorso formativo dell' "Area specialistica Biomedico-Traslazionale" permette al laureato/la laureata magistrale in Biotecnologie Mediche e Farmaceutiche di acquisire

- conoscenza dei principali meccanismi biologici, cellulari e molecolari, implicati nella rigenerazione/riparazione tissutale e dei principi generali della medicina rigenerativa ivi incluse le possibili applicazioni e i limiti;
- conoscenze e competenze delle applicazioni biotecnologiche avanzate nell'ambito della biologia delle cellule staminali;
- conoscenze specialistiche sulle caratteristiche chimico-fisiche, meccaniche e reologiche dei materiali di interesse biomedico utilizzati nella medicina rigenerativa;
- una solida preparazione sui principi molecolari e cellulari delle strategie terapeutiche più innovative applicate in ambito umano con particolare attenzione alla conoscenza delle terapie personalizzate (immunoterapia, terapia genica, target therapy) e alle metodologie di ricerca, progettazione, disegno, ottimizzazione e validazione preclinica di innovative strategie preventive e medico terapeutiche e nella programmazione, conduzione e gestione di trials clinici;
- conoscenze e competenze specialistiche e applicative in merito ad aspetti regolatori, gestionali e operativi della

sperimentazione clinica e del Management dei trials clinici;

- conoscenze e competenze avanzate nelle biotecnologie della riproduzione;
- conoscenze delle tecnologie molecolari avanzate con particolare riferimento ai sequenziamenti di ultima generazione (NGS), sequenziamento di terza generazione e metodi di amplificazione in tempo reale per lo studio del microbiota umano;
- dei fondamenti e potenzialità applicative dei principali strumenti di bioinformatica per l'analisi metagenomica.

Le conoscenze/competenze acquisite nelle unità didattiche/formative dell' "Area specialistica Biomedico-Traslazionale" forniscono anche le conoscenze/competenze teoriche e i fondamenti razionali per le attività pratico-sperimentali, svolte nei laboratori didattici/esercitazioni didattiche (parti integranti di molte unità formative), nei Tirocini formativi e nella preparazione ed elaborazione della Tesi di Laurea svolta all'interno di un Progetto di Ricerca. Il percorso formativo prevede la flessibilità nella scelta di corsi (pari a 8 CFU e validati dalla Commissione didattica del CAD), nell' ambito delle attività formative di Ateneo: i corsi scelti potranno integrare, nel percorso formativo del CdS, le conoscenze e competenze dello studente o della studentessa anche in accordo con gli obiettivi formativi di questa Area di apprendimento.

Per l'acquisizione di alcuni di questi crediti a scelta, corsi di tipo seminariale (max 1 CFU e con verifica finale e validati dalla Commissione didattica del CAD), periodicamente proposti in Dipartimento/Ateneo (anche in lingua inglese) da ricercatrici e ricercatori di Ateneo o esperti esterni all'Ateneo e altamente qualificati possono integrare la conoscenza di tematiche avanzate.

Lezioni introduttive o una breve introduzione all' argomento (in alcune unità formative/moduli) colmeranno le lacune, di alcuni pre-requisiti, che studenti, provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei, potrebbero avere.

Metodi di apprendimento:

- Lezioni frontali (anche con supporto informatico) di attività formative, alcune organizzate in unità didattiche, e materiale didattico (libri di testo, articoli scientifici /reviews, materiale didattico fornito dal docente o dalla docente).
- Laboratori didattici/esercitazioni didattiche, previsti in alcune unità didattiche/attività formative, con lezioni teorico-pratiche che possono prevedere anche l'impiego di programmi/supporti informatici.
- Attività di tirocinio in ambito medico-farmaceutico svolta presso le strutture del dipartimento, o presso aziende, laboratori pubblici e privati, o altre università italiane o estere, nel quadro di accordi nazionali e internazionali.
- Corsi di tipo seminariale (con verifica finale) anche in lingua inglese, a scelta dello studente/della studentessa e sottoposti ad approvazione del CAD/Commissione didattica, per l'approfondimento /integrazione di tematiche avanzate nell' Area specialistica Biomedico-Traslazionale".
- la preparazione ed elaborazione della Prova finale.

Metodi di accertamento:

- Esame delle attività formative previste nel piano di studi (scritto o orale) delle attività a scelta dello studente e della studentessa (se scelte negli ambiti dell'area di apprendimento) e la verifica finale dei corsi seminariali (se introdotti nel piano di studio) finalizzati a verificare, sulla base di strategie/modalità stabilite da ogni docente (esplicitate nel syllabus degli insegnamenti disponibili online nel "course catalogue") e negli eventi dei corsi seminariali , i risultati e la capacità di apprendimento delle conoscenze (individuali) previsti, l'autonomia di giudizio e le abilità comunicative.
- Prove intermedie (metodi e tipologia diversi stabiliti da ogni docente) previste in alcune unità didattiche/attività formative con fini di valutazione in itinere e/o di feedback dei risultati di apprendimento previsti, l'autonomia di giudizio e le abilità comunicative: le valutazioni incideranno sulla valutazione finale con peso diverso in funzione delle caratteristiche della prova e sulla base di strategie/modalità stabilite dai docenti (esplicitate nel syllabus degli insegnamenti disponibili online nel "course catalogue" o comunicate direttamente allo studente e alla studentessa durante lo svolgimento dei corsi).
- Idoneità dell'attività di tirocinio (se svolta negli ambiti dell'area di apprendimento) validata dalla commissione didattica sulla base dell'attestazione dell'attività formativa svolta e della relazione finale.
- Prova finale (elaborazione, presentazione e discussione Tesi di Laurea): le conoscenze/comprendimento/competenze acquisite nelle unità didattiche/formative dell'Area di apprendimento forniscono anche i fondamenti teorici per la preparazione della Tesi di Laurea sperimentale e la commissione riconoscerà nella prova finale, anche la capacità critica di applicare le conoscenze interdisciplinari acquisite in tutto il percorso formativo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il percorso formativo dell' "Area specialistica Biomedico-Traslazionale" permette al laureato/la laureata magistrale in Biotecnologie Mediche e Farmaceutiche di acquisire

- capacità di interpretare le potenzialità e le possibili applicazioni delle metodologie per lo sviluppo e per la validazione sperimentale preclinica di strategie molecolari e terapeutiche;
- capacità di progettare e interpretare i risvolti applicativi delle "biotecnologie cellulari" e delle potenzialità delle cellule staminali nella medicina rigenerativa, in termini di omeostasi tissutale e di plasticità funzionale nonché la loro applicabilità in modelli sperimentali in vitro, pre-clinici e clinici;
- capacità di applicare le proprie conoscenze a quesiti medici per i quali l'approccio biotecnologico offre in ambito sperimentale, medico terapeutico e clinico una strategia innovativa;
- capacità di integrare dati biologici, patologici, analitici, legislativi e competenze di biologia molecolare e cellulare per l'applicazione/progettazione, sviluppo e applicazione di terapie innovative (terapia genica, rigenerazione tissutale, etc.);
- capacità di individuare gli approcci più idonei nello sviluppo di terapie target specifiche e personalizzate;
- capacità di utilizzare la metagenomica e applicare tecnologie molecolari avanzate come innovativo approccio per lo studio del microbiota e della relazione del microbiota con la salute umana;
- capacità di identificare i principali meccanismi con i quali i batteri si scambiano determinanti di resistenza agli antimicrobici;
- capacità identificare i criteri di qualità degli studi clinici sperimentali;
- capacità di disegnare uno studio clinico sperimentale e svolgere (negli ambiti di competenza e nel rispetto di quanto previsto dalla legislazione) attività di monitoraggio e validazione di studi clinici nel rispetto degli aspetti normativi ed etici che regolamentano la sperimentazione clinica;
- capacità di collaborare (negli ambiti di competenza e nel rispetto di quanto previsto dalla legislazione) con figure professionali di area medica nello sviluppo di strategie e approcci medico terapeutici basati su procedure e utilizzo di tecnologie biotecnologiche innovative e materiale biologico.

Attività pratiche-sperimentali (laboratori didattici/esercitazioni), previste in diverse unità formative, i tirocini formativi e la preparazione della Tesi di Laurea sperimentale, in un Progetto di Ricerca, completeranno la formazione dello studente o della studentessa che potrà sia confrontarsi, in maniera analitica, con tecniche e tecnologie di nuova generazione sia validare la progettualità, le potenzialità e i limiti applicativi di alcune conoscenze acquisite nelle unità didattiche /formative dell' "Area specialistica Biomedico-Traslazionale".

Metodi di apprendimento:

- Lezioni frontali (nelle attività formative previste nel piano di studi e nelle attività a scelta dello studente/della studentessa (se specifiche per questo ambito) e i corsi seminariali (se introdotti nel piano di studio) sulle strategie e sui principi teorici/razionali di approcci/modelli/metodologie biotecnologiche avanzate applicati.
- Attività laboratoriali/esercitazioni didattiche (anche con supporto informatico), parte integrante di alcune unità didattiche/formative, tirocini in campo medico-farmaceutico e la preparazione della Tesi di Laurea (all' interno di un Progetto di Ricerca).

Metodi di accertamento:

- Esame (scritto o orale) delle attività formative e la verifica finale dei corsi seminariali (se introdotti nel piano di studio): nella prova, di verifica delle conoscenze/competenze acquisite, è verificata, l'appropriatezza del linguaggio e la capacità critica nell' interpretare/comprendere/elaborare/discutere/analizzare/scegliere/applicare le conoscenze acquisite nelle varie unità formative attraverso la soluzione di quesiti pratici/applicativi. Tale metodo di accertamento potrà essere applicato anche nelle prove intermedie laddove previste in alcune unità didattiche/formative.
- Prova finale (presentazione e discussione Tesi di Laurea): contribuisce alla valutazione della prova finale la capacità critica e l'originalità, nell'approccio progettuale/sperimentale e nella scelta degli strumenti di indagine e metodologici, del/della laureando/a nello svolgimento della Tesi di Laurea.

I metodi di apprendimento e di accertamento previsti (per Conoscenza e comprensione e per Capacità di applicare conoscenza e comprensione) saranno adeguati, adottando forme dispensative, aiuti tecnologici, strumenti compensativi etc. nel caso di frequenza da parte di studenti con disabilità o con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) che richiederanno all' Università degli Studi dell'Aquila servizi specifici: le modalità saranno stabilite, sulla base di indicazioni date dalla Commissione di Ateneo per la disabilità e con il supporto sia del delegato di Dipartimento per la disabilità/DSA sia del tutorato specializzato individualizzato sulla base della disabilità dello studente.

Le lezioni frontali (in italiano e per alcuni insegnamenti in lingua inglese), le attività pratico-sperimentali, i corsi di tipo seminariale la consultazione del materiale didattico, la comprensione e l' analisi critica della letteratura scientifica, l' approfondimento/ricerche bibliografiche (anche autonomo/e) su/di articoli e testi scientifici a contenuto avanzato, discussioni aperte di gruppo su temi oggetto del corso di studio, come parti integranti dei metodi di apprendimento, e le prove di verifica intermedie e finali e la preparazione/discussione della Tesi di Laurea, come metodi di verifica, contribuiranno allo sviluppo/all' esercizio/ alla verifica della capacità di apprendimento e approfondimento, anche in modo autonomo, delle proprie conoscenze, dell' autonomia di giudizio, dell'attitudine al team-work, dell'acquisizione di padronanza e di strumenti per la comunicazione e capacità di presentare/trasmettere/divulgare il proprio sapere.

I risultati di apprendimento, dell'Area specialistica Biomedico-Traslazionale, delle attività formative/ corsi integrati

- Medicina rigenerativa
- Metagenomica applicata all'analisi del microbioma umano
- Personalized therapy and precision medicine
- Reproductive biotechnology

per le conoscenze, le competenze e le abilità specialistiche che propongono come obiettivo formativo sono offerti nel Curriculum Medico-Traslazionale (la scelta di tale curriculum nel percorso formativo sarà effettuata dallo studente/dalla studentessa) possono contribuire, come crediti a scelta, anche ai risultati di apprendimento previsti per il percorso formativo degli altri curricula offerti (la scelta dell'attività formativa/corso integrato può essere effettuata dallo studente/dalla studentessa).

La preparazione/discussione della Tesi di Laurea, i crediti a scelta e i tirocini curriculari possono contribuire ai risultati di apprendimento dell'Area".

Il syllabus dei singoli insegnamenti, dell' "Area specialistica Biomedico-Traslazionale", può essere consultato in dettaglio all' indirizzo " <https://univaq.coursecatalogue.cineca.it> ". dopo aver selezionato l'A.A. della coorte (di iscrizione) e il Corso di Laurea di secondo livello (2 anni).

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ADVANCED BIOTECHNOLOGICAL THERAPY AND PERSONALIZED MEDICINE (modulo di PERSONALIZED THERAPY AND PRECISION MEDICINE) [url](#)

CELLULE STAMINALI E MEDICINA RIGENERATIVA (modulo di MEDICINA RIGENERATIVA) [url](#)

CLINICAL TRIALS (modulo di PERSONALIZED THERAPY AND PRECISION MEDICINE) [url](#)

CREDITI A SCELTA [url](#)

MATERIALI BIOCAMPATIBILI (modulo di MEDICINA RIGENERATIVA) [url](#)

MEDICINA RIGENERATIVA [url](#)

METAGENOMICA APPLICATA ALL'ANALISI DEL MICROBIOMA UMANO [url](#)

PERSONALIZED THERAPY AND PRECISION MEDICINE [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

REPRODUCTIVE BIOTECHNOLOGY [url](#)

TIROCINI FORMATIVI IN AMBITO MEDICO-FARMACEUTICO [url](#)

Area specialistica delle Biotecnologie Farmaceutiche

Conoscenza e comprensione

Il CLM in Biotecnologie Mediche e Farmaceutiche, nell'Area specialistica delle Biotecnologie Farmaceutiche, sviluppa gli aspetti specialistici correlati alla gestione del processo di sviluppo del "farmaco" permettendo di acquisire conoscenze e competenze avanzate degli aspetti indispensabili nel processo di progettazione, sperimentazione, caratterizzazione, produzione industriale e marketing di "farmaci innovativi". Il percorso formativo svilupperà aspetti fondamentali delle diverse fasi del processo di "drug discovery e development", delle competenze rilevanti per lo screening, il monitoraggio e il controllo qualità di farmaci e vaccini biotecnologici innovativi.

Tale obiettivo è raggiunto sia attraverso attività formative di S.S.D degli ambiti della classe LM-9 che già caratterizzano il percorso comune (a prescindere dalla scelta del curriculum), ma, in questa area di apprendimento, offrono obiettivi più specifici per l'ambito professionale; sia da attività formative nell'ambito della Discipline farmaceutiche che integrano le competenze specialistiche. Anche il carattere specialistico delle attività affini e integrative contribuisce alla specificità del percorso formativo dell'Area di apprendimento.

Il percorso formativo nell'Area specialistica delle Biotecnologie Farmaceutiche, permette al laureato/laureata magistrale in Biotecnologie Mediche e Farmaceutiche di acquisire

- conoscenze avanzate sulle metodologie di modelling per la simulazione di sistemi di interesse biologico e per la progettazione di molecole bioattive finalizzate al disegno dei farmaci biotecnologici innovativi;
- conoscenze degli aspetti fondamentali dei processi operativi che seguono la progettazione industriale di prodotti biotecnologici e delle metodologie avanzate di analisi farmaceutica utilizzate in ambito industriale per la produzione di bio-molecole di interesse farmaceutico;
- conoscenze delle metodologie analitiche integrate ed applicate al processo di "drug discovery";
- conoscenze scientifiche e basi razionali delle tecniche "omics" alla luce delle nuove tecnologie disponibili per delucidare il rapporto tra target proteico, i suoi potenziali ligandi e il complesso ambiente del proteoma;
- conoscenza delle tecniche bioinformatiche e dei tools per l'analisi di predizione di modelli di interazione;
- conoscenza delle strategie biochimiche finalizzate alla individuazione, caratterizzazione e validazione di target molecolari;
- conoscenza di bio-segnalazione, sostanze endogene bioattive e principali metodologie per identificarle, quantificarle e studiarne l'interazione con bersagli proteici di rilevanza terapeutica;
- conoscenza di metodologie biotecnologiche per la caratterizzazione dei meccanismi d'azione, attività farmacologica e profilo farmaco-terapeutico e di procedure per il controllo di qualità, sviluppo, screening di farmaci e vaccini biotecnologici innovativi;
- conoscenze di attività di marketing farmaceutico.

Le conoscenze/competenze acquisite nelle unità didattiche/formative dell' "Area specialistica delle Biotecnologie Farmaceutiche" forniscono anche le conoscenze/competenze teoriche e i fondamenti razionali per le attività pratico-sperimentali, svolte nei laboratori didattici/esercitazioni didattiche (parti integranti di molte unità formative), nei Tirocini formativi e nella preparazione ed elaborazione della Tesi di Laurea svolta all'interno di un Progetto di Ricerca.

Il percorso formativo prevede la flessibilità nella scelta di corsi (pari a 8 CFU e validati dalla Commissione didattica del CAD), nell'ambito delle attività formative di Ateneo: i corsi scelti potranno integrare, nel percorso formativo del CdS, le conoscenze e competenze dello studente o della studentessa anche in accordo con gli obiettivi formativi di questa Area di apprendimento.

Per l'acquisizione di alcuni di questi crediti a scelta, corsi di tipo seminariale (max 1 CFU e con verifica finale e validati dalla Commissione didattica del CAD), periodicamente proposti in Dipartimento/Ateneo (anche in lingua inglese) da ricercatrici e ricercatori di Ateneo o esperti esterni all'Ateneo e altamente qualificati possono integrare la conoscenza di tematiche avanzate.

Lezioni introduttive o una breve introduzione all'argomento (in alcune unità formative/moduli) colmeranno le lacune, di alcuni pre-requisiti, che studenti, provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei, potrebbero avere.

Metodi di apprendimento:

- Lezioni frontali (anche con supporto informatico) di attività formative, alcune organizzate in unità didattiche, e

materiale didattico (libri di testo, articoli scientifici /reviews, materiale didattico fornito dal docente o dalla docente).

- Laboratori didattici/esercitazioni didattiche, previsti in alcune unità didattiche/attività formative, con lezioni teorico-pratiche che possono prevedere anche l'impiego di programmi/supporti informatici.
- Attività di tirocinio in ambito medico-farmaceutico svolta presso le strutture del dipartimento, o presso aziende, laboratori pubblici e privati, o altre università italiane o estere, nel quadro di accordi nazionali e internazionali.
- Corsi di tipo seminariale (con verifica finale) anche in lingua inglese, a scelta dello studente/della studentessa e sottoposti ad approvazione del CAD/Commissione didattica, per l'approfondimento /integrazione di tematiche avanzate nell' Area specialistica delle Biotecnologie Farmaceutiche.
- la preparazione ed elaborazione della Prova finale.

Metodi di accertamento:

- Esame delle attività formative previste nel piano di studi (scritto o orale) delle attività a scelta dello studente e della studentessa (se scelte negli ambiti dell'area di apprendimento) e la verifica finale dei corsi seminariali (se introdotti nel piano di studio) finalizzati a verificare, sulla base di strategie/modalità stabilite da ogni docente (esplicitate nel syllabus degli insegnamenti disponibili online nel "course catalogue") e negli eventi dei corsi seminariali, i risultati e la capacità di apprendimento delle conoscenze (individuali) previsti, l'autonomia di giudizio e le abilità comunicative.
- Prove intermedie (metodi e tipologia diversi stabiliti da ogni docente) previste in alcune unità didattiche/attività formative con fini di valutazione in itinere e/o di feedback dei risultati di apprendimento previsti, l'autonomia di giudizio e le abilità comunicative: le valutazioni incideranno sulla valutazione finale con peso diverso in funzione delle caratteristiche della prova e sulla base di strategie/modalità stabilite dai docenti (esplicitate nel syllabus degli insegnamenti disponibili online nel "course catalogue" o comunicate direttamente allo studente e alla studentessa durante lo svolgimento dei corsi).
- Idoneità dell'attività di tirocinio (se svolta negli ambiti dell'area di apprendimento) validata dalla commissione didattica sulla base dell'attestazione dell'attività formativa svolta e della relazione finale.
- Prova finale (elaborazione, presentazione e discussione Tesi di Laurea): le conoscenze/comprendimento/competenze acquisite nelle unità didattiche/formative dell'Area di apprendimento forniscono anche i fondamenti teorici per la preparazione della Tesi di Laurea sperimentale e la commissione riconoscerà nella prova finale, anche la capacità critica di applicare le conoscenze interdisciplinari acquisite in tutto il percorso formativo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il percorso formativo nell' Area specialistica delle Biotecnologie Farmaceutiche permette al laureato/la laureata magistrale in Biotecnologie Mediche e Farmaceutiche di acquisire

- capacità di applicare metodologie di modelling per la simulazione e per la progettazione di molecole bioattive;
- capacità di applicare strategie biochimiche finalizzate alla individuazione, caratterizzazione e validazione di target molecolari
- capacità di applicare le conoscenze interdisciplinari in ambito biochimico, biologico-molecolare e farmacotossicologico per affrontare e risolvere i problemi scientifici connessi allo sviluppo industriale/produttivo di farmaci e diagnostici biotecnologici;
- capacità e competenze in discipline farmaceutiche basate sullo screening delle più moderne piattaforme e tecnologie di profilazione genica per collaborare, in concerto con figure professionali del settore medico e chimico-farmaceutico, per il drug-design, lo sviluppo e validazione nuovi farmaci;
- capacità di applicare, nel rispetto della normativa vigente, procedure nel controllo di qualità, sviluppo, screening, monitoraggio di farmaci e vaccini biotecnologici innovativi;
- capacità di collaborare, nel rispetto della normativa vigente, alla gestione di progetti di innovazione e ad attività di marketing, in team con altre figure professionali con background specifici per la disciplina.

Attività pratiche-sperimentali (laboratori didattici/esercitazioni), previste in diverse unità formative, i tirocini formativi e la preparazione della Tesi di Laurea sperimentale, in un Progetto di Ricerca, completeranno la formazione dello studente o della studentessa che potrà sia confrontarsi, in maniera analitica, con tecniche e tecnologie di nuova generazione sia validare la progettualità, le potenzialità e i limiti applicativi di alcune conoscenze acquisite nelle unità didattiche /formative dell' "Area specialistica delle Biotecnologie Farmaceutiche".

Metodi di apprendimento:

- Lezioni frontali (nelle attività formative previste nel piano di studi e nelle attività a scelta dello studente/della studentessa (se specifiche per questo ambito) e i corsi seminariali (se introdotti nel piano di studio) sulle strategie e sui principi teorici/razionali di approcci/modelli/metodologie biotecnologici avanzati applicati.
- Attività laboratoriali/esercitazioni didattiche (anche con supporto informatico), parte integrante di alcune unità didattiche/formative, tirocini in campo medico-farmaceutico e la preparazione della Tesi di Laurea (all' interno di un Progetto di Ricerca).

Metodi di accertamento:

- Esame (scritto o orale) delle attività formative e la verifica finale dei corsi seminariali (se introdotti nel piano di studio): nella prova, di verifica delle conoscenze/competenze acquisite, è verificata, l'appropriatezza del linguaggio e la capacità critica nell' interpretare/comprendere/elaborare/discutere/analizzare/scegliere/applicare le conoscenze acquisite nelle varie unità formative attraverso la soluzione di quesiti pratici/applicativi. Tale metodo di accertamento potrà essere applicato anche nelle prove intermedie laddove previste in alcune unità didattiche/formative.
- Prova finale (presentazione e discussione Tesi di Laurea): contribuisce alla valutazione della prova finale la capacità critica e l'originalità, nell'approccio progettuale/sperimentale e nella scelta degli strumenti di indagine e metodologici, del/della laureando/a nello svolgimento della Tesi di Laurea.

I metodi di apprendimento e di accertamento previsti (per conoscenza e comprensione e per capacità di applicare conoscenza e comprensione) saranno adeguati, adottando forme dispensative, aiuti tecnologici, strumenti compensativi etc. nel caso di frequenza da parte di studenti con disabilità' o con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) che richiederanno all' Università' degli Studi dell'Aquila servizi specifici: le modalità saranno stabilite, sulla base di indicazioni date dalla Commissione di Ateneo per la disabilità e con il supporto sia del delegato di Dipartimento per la disabilità/DSA sia del tutorato specializzato individualizzato sulla base della disabilità' dello studente.

Le lezioni frontali (in italiano e per alcuni insegnamenti in lingua inglese), i laboratori didattici, la consultazione del materiale didattico, la comprensione e l' analisi critica della letteratura scientifica, l' approfondimento/ricerche bibliografiche (anche autonomo/e) su/di articoli e testi scientifici a contenuto avanzato, discussioni aperte di gruppo su temi oggetto del corso di studio, come parti integranti dei metodi di apprendimento, e le prove di verifica intermedie e finali e la preparazione/discussione della Tesi di Laurea, come metodi di verifica, contribuiranno allo sviluppo/all' esercizio/ alla verifica della capacità di apprendimento e approfondimento, anche in modo autonomo, delle proprie conoscenze, dell' autonomia di giudizio, dell'attitudine al team-work, dell'acquisizione di padronanza e di strumenti per la comunicazione e capacità di presentare/trasmettere/divulgare il proprio sapere.

I risultati di apprendimento, dell'Area specialistica Biomedico-Traslazionale, delle attività formative/ corsi integrati

- Struttura e proprietà' di biomolecole e drug design
- Biotechnological drugs and vaccine innovations
- Sviluppo industriale e marketing di biofarmaci

per le conoscenze, le competenze e le abilità specialistiche che propongono come obiettivo formativo sono offerti nel Curriculum Farmaceutico (la scelta di tale curriculum nel percorso formativo sarà effettuata dallo studente/dalla studentessa) e possono contribuire, come crediti a scelta, anche ai risultati di apprendimento previsti per il percorso formativo degli altri curricula offerti (la scelta dell'attività formativa/corso integrato può essere effettuata dallo studente/dalla studentessa).

La preparazione/discussione della Tesi di Laurea, i crediti a scelta e i tirocini curriculari possono contribuire ai risultati di apprendimento dell'"Area".

Il syllabus dei singoli insegnamenti, dell' Area specialistica delle Biotecnologie Farmaceutiche, può essere consultato in dettaglio all' indirizzo " <https://univaq.coursecatalogue.cineca.it> ". dopo aver selezionato l'A.A. della coorte (di iscrizione) e il Corso di Laurea di secondo livello (2 anni).

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

BIOTECHNOLOGICAL DRUGS AND VACCINE INNOVATIONS [url](#)

CREDITI A SCELTA [url](#)

INTERAZIONE FARMACO-BIOMOLECOLE (*modulo di STRUTTURA E PROPRIETA' DI BIOMOLECOLE E DRUG DESIGN*) [url](#)

MARKETING DI BIOFARMACI E TECNOLOGIA FARMACEUTICA (*modulo di SVILUPPO INDUSTRIALE E MARKETING DI BIOFARMACI*) [url](#)

MODELLING E PROGETTAZIONE DI MOLECOLE BIOATTIVE (*modulo di STRUTTURA E PROPRIETA' DI BIOMOLECOLE E DRUG DESIGN*) [url](#)

PRODUZIONE INDUSTRIALE BIOFARMACI E METODOLOGIE AVANZATE DI ANALISI FARMACEUTICA (*modulo di SVILUPPO INDUSTRIALE E MARKETING DI BIOFARMACI*) [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

STRUTTURA E PROPRIETA' DI BIOMOLECOLE E DRUG DESIGN [url](#)

SVILUPPO INDUSTRIALE E MARKETING DI BIOFARMACI [url](#)

TIROCINI FORMATIVI IN AMBITO MEDICO-FARMACEUTICO [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il percorso formativo del CLM Biotecnologie Mediche e Farmaceutiche è finalizzato ad acquisire capacità di riflessione autonoma, sviluppo di senso critico e spirito di osservazione al fine di garantire al laureato e alla laureata magistrale di esercitare la professione, nell'ambito dei diversi contesti lavorativi medico-farmaceutici in cui potrà operare, in piena autonomia, con coerenza e responsabilità.

Il laureato e la laureata magistrale in Biotecnologie Mediche e Farmaceutiche è in grado di

- ideare e formulare ipotesi e individuare autonomamente l'approccio metodologico più idoneo per il raggiungimento dell'obiettivo;
- utilizzare metodologie/procedure nel campo delle biotecnologie e valutarne l'applicabilità in contesti diversi;
- raccogliere, analizzare, interpretare e applicare dati nei 'sistemi' considerati;
- interpretare le fonti e la letteratura in campo scientifico
- nel rispetto delle proprie competenze e di requisiti scientifico- tecnologici ed etici, mostrare capacità critica di operare scelte efficaci e di qualità.

Gli obiettivi formativi del CdS, sia nelle attività formative più teoriche sia nelle attività formative a carattere più pratico; la rigorosità e la varietà dei metodi di apprendimento (lezioni frontali, materiale didattico, corsi seminariali) proiettate a fornire strumenti per un approccio critico a tematiche avanzate nel campo biotecnologico/medico/farmaceutico; una didattica interattiva che prevede discussioni e confronto sulla base anche di ricerca, comprensione ed elaborazione autonoma di materiale bibliografico reperito dalla letteratura scientifica di settore; attività di tirocinio e laboratori didattici che, attraverso un

approccio scientifico e analitico, forniscono ipotesi interpretative da verificare in relazione anche a potenzialità/vincoli/limiti derivanti da fattori contestuali; la partecipazione ad un Progetto di ricerca oggetto della Tesi di Laurea sperimentale rappresentano gli strumenti che garantiranno, allo studente guidato da tutor/docenti/relatori, lo sviluppo di senso critico, autonomia di giudizio, capacità di sostenere un confronto dialettico sulle proprie tesi, anche in contesti collettivi, capacità decisionali e capacità di applicare, in maniera coerente, le conoscenze acquisite.

Esami di verifica scritti e/o orali, prove/test in itinere forniranno un feedback della capacità di comprensione/approfondimento/elaborazione e della capacità critica dello studente e della studentessa nell' applicare le conoscenze acquisite alla pianificazione e attuazione di percorsi risolutivi di quesiti teorici/pratici/applicativi in campo medico-farmaceutico.

La prova finale con la valutazione della capacità critica e dell'originalità dell'approccio progettuale/sperimentale dello studente o della studentessa nella preparazione della Tesi di Laurea sperimentale, all'interno di un Progetto di ricerca, rappresenterà un ulteriore metodo di accertamento dell'autonomia di giudizio acquisita.

Abilità comunicative


Il Laureato e la Laureata magistrale nel CLM Biotecnologie Mediche e Farmaceutiche al termine del percorso formativo acquisiscono:

- abilità comunicative adattabili sia a interlocutori di uguale e/o diversa preparazione specialistica nel settore sia a diversi contesti scientifico/aziendali/culturali;
- capacità di divulgare con proprietà di linguaggio e capacità di sintesi i dati sperimentali/risultati della propria attività e redigere rapporti idonei ai contesti operativi in cui opera;
- capacità di gestire strumenti di presentazione di informazioni scientifiche;
- capacità relazionali nell'ambito di discussioni (anche di gruppo), su progetti/protocolli/risultati sperimentali, in contesti biotecnologici/aziendali/biomedici sia nazionali che internazionali.

L'acquisizione di tali abilità sarà sviluppata/valutata

- nella didattica frontale e nell'esperienza pratica in laboratorio, nelle quali lo studente è coinvolto a partecipare con i colleghi e a comunicare con linguaggio appropriato
- nei tirocini svolti nei laboratori di ricerca/aziende nei/nelle quali lo studente può comunicare anche con figure di contesti professionali diversi;
- nelle attività seminariali tenute da specialisti del settore (anche in lingua inglese)
- nell'impiego di strumenti didattici, di apprendimento e di verifica convenzionali (in forma orale e scritta che coinvolgono lo studente per lo sviluppo di competenze comunicative e appropriatezza di lessico) e di natura più informatica mediante l'ausilio di sistemi multimediali (che attraverso la produzione di elaborati/presentazioni personali o di gruppo, stimolano non solo la ricerca, l'elaborazione e la rappresentazione delle conoscenze, ma anche la comunicazione interpersonale);
- nella discussione della Tesi di Laurea e durante lo svolgimento di prove di verifica nelle quali lo studente dovrà utilizzare proprietà di linguaggio, dimostrare padronanza di terminologia adeguata e capacità di

	<p>presentare/trasmettere/divulgare il proprio sapere.</p> <p>La conoscenza della lingua inglese, prevista nel percorso formativo, integrerà la capacità di comunicare anche nella lingua prevalentemente utilizzata nel panorama scientifico internazionale.</p>	
<p>Capacità di apprendimento</p>	<p>Il CLM Biotecnologie Mediche e Farmaceutiche fornisce gli strumenti per acquisire metodo di studio, capacità critica e di apprendimento idonei per potersi rapportare a problematiche scientifiche, tecnologiche e culturali in ambiti specialistici biomedici, clinici e farmaceutici anche in modo autonomo e con capacità di aggiornare le proprie conoscenze su innovazioni, normative, metodi, tecnologie/strumenti in modo costante (attraverso la lettura di articoli scientifici, consultazioni bibliografiche nazionali e internazionali, consultazione di database e risorse bioinformatiche etc.), di confrontare il proprio sapere con le conoscenze di esperti del settore e/o di campi affini e di progettare/elaborare/organizzare la propria attività, sia nel mondo professionale di riferimento in rapida e continua evoluzione, sia nell'ambito di programmi di formazione universitaria di terzo livello (Dottorato di Ricerca, master II livello, scuola di Specializzazione) con una mentalità flessibile, con competenza e con approccio critico alla conoscenza.</p> <p>Il Corso di studio, attraverso strumenti didattici convenzionali e/o dotazioni informatiche e multimediali, seminari, studi/relazioni/presentazioni personali, tirocini/ esercitazioni di laboratorio, attività tutoriale e lavoro sperimentale in gruppi di ricerca offre esperienze, culturalmente versatili, che favoriscono e stimolano lo sviluppo di capacità critica e abilità di apprendimento flessibili che consentiranno di allestire/eseguire ricerche e studi su settori medico-farmaceutici o affini e, in generale, di continuare autonomamente la formazione e l'aggiornamento anche dopo il conseguimento del titolo di studio.</p> <p>Le valutazioni dell'apprendimento in itinere (prove parziali, presentazioni seminariali in PowerPoint, etc.), gli esami di profitto scritti e/o orali, il lavoro individuale per l'elaborazione della Tesi di Laurea permetteranno la verifica della capacità di apprendimento e della capacità di aggiornamento, anche autonomo, delle conoscenze.</p>	


QUADRO A4.d
Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

08/02/2022

Le attività affini integrative nel Corso di studio completano la formazione con contenuti e competenze interdisciplinari che

- nel percorso comune, consentono di affrontare culture di contesto che, nel rispetto degli standard europei e internazionali, disciplinano/regolamentano la gestione e la valorizzazione della proprietà intellettuale nel campo dell'innovazione e dello sviluppo tecnologico. La gestione e la valorizzazione della proprietà intellettuale rappresentano elementi strategici in molti ambiti professionali/produttivi, in cui il Laureato e la Laureata potranno operare, poiché tali

conoscenze e competenze, anche se di tipo più trasversale, non solo completano la formazione, ma contribuiscono a strategie di tutela/protezione, di valorizzazione e di sviluppo, anche con risvolti più socio-economici, delle risorse, dei risultati della ricerca/delle innovazioni tecnologiche biomedicali etc.

- in relazione alla specificità del percorso in cui sono attivati, consentono di acquisire competenze e strumenti metodologici specialistici/di settore, in contesti contigui/trasversali a quelli caratterizzanti la classe di Laurea e garantiscono, al profilo culturale e professionale del Laureato, approcci integrati e complementari: saranno quindi previste attività affini ed integrative in settori scientifico disciplinari che permettono di ampliare lo spettro della formazione con fondamenti/principi concettuali e metodologici, approcci specialistici di natura speculativa/analitica e/o di natura più progettuale applicabili nel vasto settore delle scienze biomediche con prospettive di ricerca o tecnico-produttive/applicative in campo traslazionale/clinico e/o diagnostico, e/o farmaceutico.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

08/02/2022

La prova finale consiste nella presentazione e discussione orale, alla presenza di una Commissione, di una Tesi di Laurea scritta e elaborata, in modo originale, dallo studente o dalla studentessa sotto la guida di un/a relatore/relatrice.

La Tesi di Laurea deve essere a carattere sperimentale (su aree caratterizzanti il profilo formativo del CLM in Biotecnologie Mediche e Farmaceutiche e presuppone la definizione di un progetto con l'approfondimento dei principi teorici e metodologici dell'argomento e analisi critica della letteratura, l'apporto personale del/la laureando/a, l'analisi e l'interpretazione critica dei risultati e la stesura scritta secondo i criteri scientifici dell'area disciplinare in cui il lavoro si colloca.

Gli studenti e le studentesse hanno il diritto di concordare l'argomento della prova finale con il docente/la docente relatore/relatrice, autonomamente scelto/a.

La Tesi di Laurea è svolta presso un laboratorio con la supervisione e sotto la guida di un/una docente relatore/relatrice o, qualora il lavoro di Tesi venga svolto presso laboratori di altre Sedi / strutture esterne, nazionali o estere, sotto la guida di un "supervisore esterno" coadiuvato da un/una docente relatore/relatrice.

La Tesi di Laurea può anche essere redatta in lingua straniera e la presentazione nella prova finale può svolgersi anche in lingua straniera secondo le modalità esplicitate nel Regolamento didattico del Corso di Studio.

Le modalità di designazione del/della relatore/relatrice e del/della correlatore/correlatrice, le modalità di svolgimento/presentazione della prova finale, i criteri di valutazione e attribuzione del voto finale e le indicazioni operative saranno specificate nel Regolamento didattico del Corso di Studio.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

- Alla prova finale sono attribuiti 22 CFU.
- In ogni Anno Accademico sono previste quattro Sessioni di Laurea: una estiva (luglio), due autunnali (ottobre e dicembre) e una invernale (aprile). Le finestre temporali per le sessioni di laurea sono approvate dal CAD.
- Per essere ammessi e per sostenere la prova finale lo studente o la studentessa dovrà aver conseguito tutti gli altri crediti formativi universitari previsti nel piano degli studi.
- Per il conseguimento della laurea magistrale è richiesta la presentazione e la discussione orale di una Tesi di Laurea scritta e elaborata, in modo originale, dallo studente o dalla studentessa sotto la guida di un relatore o di una relatrice.
- La Tesi di Laurea può anche essere redatta in lingua straniera e la presentazione nella prova finale può svolgersi anche in lingua straniera: in lingua inglese, informando il relatore o la relatrice e il Presidente o la Presidente del Corso di Laurea; in un'altra lingua straniera, concordata con il Presidente o con la Presidente del Corso di Laurea e con il relatore o con la relatrice, previa approvazione del CAD.
- La prova finale si svolge davanti a una Commissione d'esame (Commissione di Laurea) nominata dal Direttore o dalla Direttrice del Dipartimento di riferimento e composta da almeno 5 componenti.
- La Tesi di Laurea deve essere a carattere sperimentale su aree caratterizzanti il profilo formativo del CLM in Biotecnologie Mediche e Farmaceutiche e presuppone la definizione di un progetto con l'approfondimento dei principi teorici e metodologici dell'argomento e analisi critica della letteratura, l'apporto personale del/la laureando/a, l'analisi e l'interpretazione critica dei risultati e la stesura scritta secondo i criteri scientifici dell'area disciplinare in cui il lavoro si colloca. La Tesi di Laurea deve essere svolta presso un laboratorio con la supervisione e sotto la responsabilità di un Professore/ Professoressa o Ricercatore/Ricercatrice. La scelta del contenuto del lavoro a carattere sperimentale e il suo svolgimento devono avvenire con l'assistenza e sotto la responsabilità di un Professore o di una Professoressa o di Ricercatore o una Ricercatrice dell'Ateneo (relatore o relatrice) che concorda con lo studente l'argomento oggetto della prova. Qualora il lavoro di Tesi venga svolto presso laboratori di altre Sedi Universitarie, di aziende pubbliche o private, di enti pubblici o di altre strutture esterne, nazionali o estere, la scelta del contenuto e lo svolgimento del lavoro di Tesi devono avvenire con l'assistenza e sotto la responsabilità di un Professore o di una Professoressa o di Ricercatore o di una Ricercatrice del CAD Biotecnologie (relatore o relatrice), mentre il "supervisore esterno" assume il ruolo di "correlatore o correlatrice".
- Gli studenti e le studentesse hanno il diritto di concordare l'argomento della prova finale con il docente relatore o con la docente relatrice autonomamente scelto/a .
- La valutazione della prova finale e della carriera dello studente o della studentessa, in ogni caso, non deve essere vincolata ai tempi di completamento effettivo del percorso di studi.
- La valutazione finale è espressa in cento decimi e comprende una valutazione globale del curriculum del laureando o della laureanda, l'approfondimento di metodi e contenuti propri dell'area disciplinare in cui il lavoro di Tesi si colloca, l'originalità dell'approccio progettuale/sperimentale e della scelta degli strumenti di indagine e metodologici, la rilevanza dei risultati ottenuti e la capacità critica di applicare le conoscenze acquisite, la stesura del lavoro finale, l'autonomia di giudizio e le capacità comunicative che emergono dalla prova finale. Ai fini del superamento della prova finale è necessario conseguire il punteggio minimo di 66 punti. L'eventuale attribuzione della lode, in aggiunta al punteggio massimo di 110 punti, è subordinata alla accertata rilevanza dei risultati raggiunti dal candidato o dalla candidata e alla valutazione unanime della Commissione. La Commissione, all'unanimità, può altresì proporre la dignità di stampa della tesi o la menzione d'onore.
- Lo svolgimento della prova finale, è pubblico e pubblico è l'atto della proclamazione del risultato finale.
- Le modalità per il rilascio dei titoli congiunti sono regolate dalle relative convenzioni.

Link: <https://discab.univaq.it/index.php?id=4291> (Regolamento didattico CLM Biotecnologie Mediche e Farmaceutiche: Prova finale e conseguimento titolo di studio)



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico CLM Biotecnologie Mediche e fFrmaceutiche A.A. 2024-2025 pdf

Link: <https://discab.univaq.it/index.php?id=4291>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://discab.univaq.it/index.php?id=4289>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://discab.univaq.it/index.php?id=2100>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale


<http://discab.univaq.it/index.php?id=2100>


▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/11 BIO/10	Anno di	ANALISI FUNZIONALE DELLE MACROMOLECOLE BIOLOGICHE link			12		

		corso 1						
2.	NN	Anno di corso 1	CONOSCENZA LINGUA INGLESE (LIVELLO B2) link			3	30	
3.	SECS- P/08	Anno di corso 1	CREAZIONE, GESTIONE E VALORIZZAZIONE DELLA PROPRIETA' INTELLETTUALE link	ACHARD PAOLA OLIMPIA CV	PA	3	30	
4.	MED/01	Anno di corso 1	EPIDEMIOLOGIA E STATISTICA APPLICATA ALLE SCIENZE BIOTECNOLOGICHE MEDICO- SPERIMENTALI link	MASEDU FRANCESCO CV	PA	6	62	
5.	BIO/14	Anno di corso 1	FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA CLINICA link			6	40	
6.	BIO/14	Anno di corso 1	FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA CLINICA link	FASCIANI IRENE CV	RD	6	48	
7.	BIO/18	Anno di corso 1	LA SPERIMENTAZIONE IN VIVO NEL MODELLO GENETICO DROSOPHILA MELANOGASTER (<i>modulo di MODELLI BIOTECNOLOGICI SPERIMENTALI</i>) link	GRIFONI DANIELA CV	PA	3	30	
8.	BIO/06 BIO/18 BIO/17	Anno di corso 1	MODELLI BIOTECNOLOGICI SPERIMENTALI link			12		
9.	BIO/06	Anno di corso 1	MODELLI BIOTECNOLOGICI SPERIMENTALI CELLULARI (<i>modulo di MODELLI BIOTECNOLOGICI SPERIMENTALI</i>) link	BENEDETTI ELISABETTA CV	PA	3	30	
10.	BIO/17	Anno di corso 1	MODELLI SPERIMENTALI ANIMALI E BENESSERE ANIMALE (<i>modulo di MODELLI BIOTECNOLOGICI SPERIMENTALI</i>) link	RUCCI NADIA CV	PO	6	64	
11.	MED/04	Anno di corso 1	PROCESSI PATOLOGICI DI INTERESSE UMANO: BASI MOLECOLARI, IMMUNOPATOLOGICHE E FISIOPATOLOGICHE link	CAPPABIANCA LUCIA ANNA MARIA CV	RU	12	48	

12.	MED/04	Anno di corso 1	PROCESSI PATOLOGICI DI INTERESSE UMANO: BASI MOLECOLARI, IMMUNOPATOLOGICHE E FISIOPATOLOGICHE link	FARINA ANTONIETTA CV	PA	12	74	
13.	MED/04	Anno di corso 1	PROCESSI PATOLOGICI DI INTERESSE UMANO: BASI MOLECOLARI, IMMUNOPATOLOGICHE E FISIOPATOLOGICHE link	ALESSE EDOARDO CV	PO	12	40	
14.	BIO/10	Anno di corso 1	PROTEOMICA FUNZIONALE E APPLICAZIONI BIOINFORMATICHE (<i>modulo di ANALISI FUNZIONALE DELLE MACROMOLECOLE BIOLOGICHE</i>) link	FRANCESCHINI NICOLA CV	PA	6	64	
15.	BIO/11	Anno di corso 1	TECNOLOGIE AVANZATE DEL DNA RICOMBINANTE E STRUMENTI DI BIOINFORMATICA PER L'ANALISI DEGLI ACIDI NUCLEICI (<i>modulo di ANALISI FUNZIONALE DELLE MACROMOLECOLE BIOLOGICHE</i>) link	IPPOLITI RODOLFO CV	PO	6	76	
16.	NN	Anno di corso 1	TIROCINI FORMATIVI IN AMBITO MEDICO-FARMACEUTICO link			6		
17.	MED/06	Anno di corso 2	ADVANCED BIOTECHNOLOGICAL THERAPY AND PERSONALIZED MEDICINE (<i>modulo di PERSONALIZED THERAPY AND PRECISION MEDICINE</i>) link			6		
18.	BIO/14	Anno di corso 2	BIOTECHNOLOGICAL DRUGS AND VACCINE INNOVATIONS link			6		
19.	MED/46	Anno di corso 2	BIOTECNOLOGIE DI BASE ED AVANZATE MEDICO-DIAGNOSTICHE (<i>modulo di TECNOLOGIE MEDICO-DIAGNOSTICHE</i>) link			8		
20.	BIO/17	Anno di corso 2	CELLULE STAMINALI E MEDICINA RIGENERATIVA (<i>modulo di MEDICINA RIGENERATIVA</i>) link			6		

21.	MED/35	Anno di corso 2	CLINICAL TRIALS (<i>modulo di PERSONALIZED THERAPY AND PRECISION MEDICINE</i>) link	3
22.	NN	Anno di corso 2	CREDITI A SCELTA link	8
23.	BIO/12	Anno di corso 2	DIAGNOSTICA MOLECOLARE NELLA MEDICINA DI LABORATORIO (<i>modulo di TECNOLOGIE MEDICO-DIAGNOSTICHE</i>) link	7
24.	MED/36	Anno di corso 2	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI link	3
25.	BIO/10	Anno di corso 2	INTERAZIONE FARMACO-BIOMOLECOLE (<i>modulo di STRUTTURA E PROPRIETA' DI BIOMOLECOLE E DRUG DESIGN</i>) link	6
26.	CHIM/09	Anno di corso 2	MARKETING DI BIOFARMACI E TECNOLOGIA FARMACEUTICA (<i>modulo di SVILUPPO INDUSTRIALE E MARKETING DI BIOFARMACI</i>) link	6
27.	ING-IND/22	Anno di corso 2	MATERIALI BIOCOMPATIBILI (<i>modulo di MEDICINA RIGENERATIVA</i>) link	3
28.	ING-IND/22 BIO/17	Anno di corso 2	MEDICINA RIGENERATIVA link	9
29.	BIO/12	Anno di corso 2	METAGENOMICA APPLICATA ALL'ANALISI DEL MICROBIOMA UMANO link	6
30.	MED/07	Anno di corso 2	MICROBIOLOGIA DIAGNOSTICA link	6
31.	CHIM/06 CHIM/03	Anno di corso 2	MODELLING E PROGETTAZIONE DI MOLECOLE BIOATTIVE (<i>modulo di STRUTTURA E PROPRIETA'</i>	6

		<i>DI BIOMOLECOLE E DRUG DESIGN)</i> link		
32.	MED/06 MED/35	Anno di corso 2	PERSONALIZED THERAPY AND PRECISION MEDICINE link	9
33.	CHIM/08	Anno di corso 2	PRODUZIONE INDUSTRIALE BIOFARMACI E METODOLOGIE AVANZATE DI ANALISI FARMACEUTICA (<i>modulo di SVILUPPO INDUSTRIALE E MARKETING DI BIOFARMACI</i>) link	6
34.	PROFIN_S	Anno di corso 2	PROVA FINALE link	22
35.	BIO/13	Anno di corso 2	REPRODUCTIVE BIOTECHNOLOGY link	6
36.	MED/05	Anno di corso 2	STRATEGIE DIAGNOSTICHE CONVENZIONALI ED AVANZATE link	6
37.	CHIM/06 CHIM/03 BIO/10	Anno di corso 2	STRUTTURA E PROPRIETA' DI BIOMOLECOLE E DRUG DESIGN link	12
38.	CHIM/08 CHIM/09	Anno di corso 2	SVILUPPO INDUSTRIALE E MARKETING DI BIOFARMACI link	12
39.	MED/46 BIO/12	Anno di corso 2	TECNOLOGIE MEDICO- DIAGNOSTICHE link	15



QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Sistema di gestione e prenotazione aule e laboratori didattici di Ateneo

Link inserito: <https://aule.univaq.it>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori di Ateneo

Link inserito: <https://www.univaq.it/section.php?id=707> Laboratori di Ateneo

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e Aule informatiche



QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale Studio



QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Sistema bibliotecario di Ateneo (SBA)

Link inserito: <http://www.univaq.it/section.php?id=302>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteche



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Orientamento in ingresso

30/05/2024

L'attività di orientamento in ingresso per il Corso di studio, finalizzata ad una scelta consapevole e adeguata alle aspirazioni del singolo, dopo aver completato la formazione almeno in un Corso di Studio di I livello, è realizzata sia attraverso servizi/iniziativa organizzati a livello di Ateneo sia attraverso attività/iniziativa organizzate a livello di Dipartimento/CdS.

Le attività di Orientamento in ingresso vengono realizzate attraverso il contributo di:

- a) Settore Cittadinanza Studentesca Orientamento e Placement
- b) Referente di Ateneo per l'orientamento e tutorato (nel 2024 prof. F. Giansanti)
- c) La Commissione d'Ateneo per l'orientamento e il tutorato (composta dai professori coordinatori delle attività di orientamento, tutorato e placement di ciascun dipartimento e dai rappresentanti degli studenti)
- d) Delegato di Dipartimento all'Orientamento (per il DISCAB nel 2024: prof.ssa A. Tessitore)
- e) Referente per l'Orientamento Area Biotecnologie (nel 2024 prof.ssa A.R. Farina)

Le Attività di orientamento del CdS sono:

- Le attività di orientamento in ingresso, condotte attraverso il contributo del Settore Cittadinanza Studentesca Orientamento e i responsabili per l'Orientamento di Dipartimento/Area Biotecnologie (o docenti delegati), durante gli Open Days/iniziativa Porte Aperte organizzati dall'Ateneo, durante Open Days extra-Ateneo (Pescara, Roma etc.), e sul sito di Ateneo attraverso informazioni/ video accessibili anche a distanza (guide all'offerta formativa e filmati di presentazioni), generalmente organizzate per studenti delle Scuole Superiori, sono finalizzate anche a promuovere la proposta formativa del CLM nell'Area delle biotecnologie cercando di favorire la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti delle Scuole Superiori verso un percorso formativo che propone, nell'Università degli Studi de L'Aquila, il completamento, del percorso formativo con una formazione anche di II livello.

- L'adesione del CdS, attraverso alcuni Docenti non solo del CLT ma anche del CLM dell'Area Biotecnologie, ad iniziative dimostrative nei laboratori del Dipartimento, nell'ambito di attività di Alternanza Scuola-Lavoro/ Progetto Lauree Scientifiche (anche in collaborazione con il CLT Scienze Biologiche), è finalizzata (anche se le iniziative sono rivolte a studenti di Scuole Superiori) a presentare sia l'opportunità di completare, nell'Ateneo, il ciclo di studi di I livello con un CdS di II livello, sia tutti gli aspetti culturali e le competenze che il ciclo completo di formazione, nell'area delle Biotecnologie, garantisce per la formazione del biotecnologo specializzato.

- Iniziative promosse dal Delegato di Dipartimento all'Orientamento DISCAB e/o dal Referente per l'Orientamento Area Biotecnologie/ presidente CAD Biotecnologie, in collaborazione con la coordinatrice del CLM Biotecnologie Mediche e Farmaceutiche

- in Dipartimento/Ateneo al fine di promuovere l'offerta formativa di Corsi di Laurea di II livello dell'Area Biotecnologie agli Studenti del CLT Biotecnologie e del CLT Scienze Biologiche dell'Ateneo.

- sul sito DISCAB (avvisi area Biotecnologie) pubblicizzando eventuali eventi/iniziative, (ad es.organizzate dall', Assobiotec/ Conferenza Nazionale permanente dei Corsi di Studio in Biotecnologie, dall'Ateneo età.), per l'orientamento alla formazione universitaria nel campo delle biotecnologie e per la formazione di aspiranti professionisti nel mondo dell'impresa 'biotech' in Italia.

- sul sito del Corso di studio alla voce 'Video di presentazione del Corso' con il collegamento ad un video che promuove gli obiettivi formativi del CLM Biotecnologie Mediche e Farmaceutiche (consultare il seguente link https://discab.univaq.it/index.php?id=biotecmedicheefarmaceutiche&no_cache=1).

Per ulteriori dettagli consultare le pagine, del sito di Ateneo, dedicate all'orientamento nella sezione OrientAQ (utilizzando il seguente link esterno: <https://www.univaq.it/section.php?id=562>) dove sono reperibili anche la 'Guida all'Università e ai Servizi' e i video per l'orientamento per i CdS- DISCAB.

Descrizione link: Orientarsi alla scelta del corso

Link inserito: <https://www.univaq.it/section.php?id=562>



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

30/05/2024

Orientamento e tutorato in itinere

'Il tutorato e' finalizzato ad orientare ed assistere gli studenti e le studentesse lungo tutto il corso di studi, a renderli attivamente partecipi del processo formativo, a rimuovere gli ostacoli al fine di una proficua frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessita', alle attitudini ed alle esigenze dei singoli' (legge 341/90 - art.13).

L' Università' degli Studi de L'Aquila realizza/promuove attivita' di tutorato, finalizzate a:

- orientare e assistere le studentesse e gli studenti lungo tutto il corso degli studi;
- rendere le studentesse e gli studenti attivamente partecipi del processo formativo;
- rimuovere gli ostacoli che limitano una proficua frequenza dei corsi.

L'attività di orientamento e tutorato in itinere è realizzata sia attraverso servizi organizzati a livello di Ateneo sia attraverso attività organizzate a livello di Dipartimento/CdS.

Le attività di orientamento e tutorato in itinere prevedono la partecipazione di:

- Settore Cittadinanza Studentesca, Orientamento e Placement (link sito di Ateneo: <https://www.univaq.it/section.php?id=1727>);
- Servizio di Ascolto e Consultazione per Studenti (SACS) (link sito di Ateneo <https://www.univaq.it/section.php?id=530>)
- Servizi per studentesse e studenti con disabilità, bisogni educativi speciali e DSA(link: <https://www.univaq.it/section.php?id=418>)
- Docenti nella loro funzione di tutor;
- Delegato di Dipartimento all'Orientamento (per il DISCAB: prof.ssa A. Tessitore)
- Referente per l'Orientamento Area Biotecnologie (prof.ssa A.R. Farina)

Orientamento e Tutorato in itinere del CLM Biotecnologie Mediche e Farmaceutiche

a) Nell'ambito delle attività di Orientamento e Tutorato in itinere, nel CLM Biotecnologie Mediche e Farmaceutiche, il "Gruppo di Tutoraggio in itinere", costituito da docenti tutor (per l'A.A. 2024-2025 i referenti sono i docenti Vincenzo FLATI; Irene FASCIANI; Monica DI PADOVA ; Lucia Anna Maria CAPPABIANCA; Antonietta Rosella FARINA ; Eugenio PONTIERI ; Nicola FRANCESCHINI, Cristina PELLEGRINI; Daria CAPECE), offre

- Supporto per compilazione/gestione del piano di studi e individuazione di 'corsi a scelta' che contribuiscano agli obiettivi formativi del CdS
- Informazioni per l'individuazione di laboratori di ricerca di Ateneo in cui poter svolgere la Tesi di Laurea sperimentale/ tirocini curriculari e supporto per la scelta di un'area disciplinare che valorizzi anche gli interessi della studentessa o dello studente
- Supporto e informazioni per lo svolgimento della Tesi di Laurea/tirocini curriculari in una struttura esterna all' Ateneo
- Informazioni e supporto per l'individuazione di programmi di formazione internazionali, stage-tirocini anche post-laurea.
- Supporto per esigenze specifiche della studentessa o dello studente o per eventuali criticità individuate nel percorso di Studio.

La presenza nel "Gruppo di Tutoraggio in itinere" di componenti del Gruppo Gestione Qualità e di componenti delle Commissioni del DISCAB garantisce la possibilità di un ulteriore supporto per il miglioramento della qualità della didattica (iniziative da proporre eventualmente anche al CAD) in relazione ad eventuali criticità rilevate dall'attività di tutoraggio e di iniziative migliorative proposte a livello di Dipartimento .

b) Svolgimento di incontri (alla fine del primo e secondo semestre)

- organizzati dai coordinatori dei CdS del CAD Area Biotecnologie con gli studenti, sull'andamento della didattica, che oltre a rappresentare un'azione di monitoraggio dell'andamento del CdS è una iniziativa che contribuisce, con il supporto e la partecipazione della segreteria amministrativa e del/della Rappresentante Erasmus area delle Biotecnologie/ Membro Commissione internazionalizzazione DISCAB, all'orientamento e tutorato in itinere in merito ad aspetti amministrativi per lo svolgimento di Tirocini e adesione a programmi di mobilità internazionale.

c) Il CLM Biotecnologie Mediche e Farmaceutiche attraverso i suoi docenti partecipa ad iniziative di orientamento che possono essere proposte da Commissioni del DISCAB per il miglioramento della qualità della didattica (es. iniziative della Commissione internazionalizzazione che promuovono orientamento per adesione a programmi Erasmus etc.)

Ulteriori iniziative/servizi offerti dall'Ateneo per Orientamento e tutorato in itinere possono essere consultati nella 'Guida all'Università e ai Servizi' sul sito Web di Ateneo nella sezione OrientAQ (link esterno <https://www.univaq.it/section.php?id=562>)

Descrizione link: Guida all'Università e ai Servizi disponibile nella sezione OrientAQ

Link inserito: <https://www.univaq.it/section.php?id=562>

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

L'Università degli Studi de L'Aquila offre agli/alle studenti/studentesse e neolaureati/e l'opportunità di svolgere tirocini, anche all'esterno dell'Ateneo, per favorire un periodo di formazione svolto in azienda, ente o istituzione a completamento o integrazione del percorso universitario e per orientare e favorire le scelte professionali.

Il sito di Ateneo dedica una sezione a "Tirocini e stage" al seguente link <https://www.univaq.it/section.php?id=525>.

I periodi di formazione all'esterno dell'Ateneo possono distinguersi in:

- Tirocinio didattico/curriculare

Esperienza formativa dello studente/della studentessa, prevista dal curriculum del CdS, come attività formativa e/o di orientamento, svolta in azienda, ente o istituzione durante il percorso universitario.

Gli studenti e le studentesse che vogliono svolgere un tirocinio o uno stage presso Enti o Aziende convenzionate con l'Ateneo dell'Aquila dovranno rivolgersi all'Ufficio programmazione offerta formativa dipartimentale e assicurazione della qualità (UPRODID)- DISCAB: l'ufficio si occupa, per la parte di competenza, della gestione amministrativa necessaria per lo svolgimento di progetti formativi presso aziende etc.

La documentazione, per questo tipo di tirocinio per l'Area delle Biotecnologie, è disponibile sul sito DISCAB al seguente link: <https://discab.univaq.it/index.php?id=areadellebiotecnologie>.

- Tirocinio di orientamento e formazione/ stage extracurricolare

Esperienza formativa con temporaneo inserimento nel mondo del lavoro del/della laureato/a con la finalità di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza di aspetti legati alla professionalità, alle tecnologie e all'organizzazione del lavoro.

Per informazioni sui tirocini extracurricolari per laureati e per informazioni aggiornate sulle norme che li regolamentano contattare il Settore cittadinanza studentesca orientamento e placement (link <https://www.univaq.it/section.php?id=1727>). Le iniziative di "Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)" sono organizzate a livello di Ateneo attraverso il "servizio di job placement" (Settore Orientamento, tutorato e placement: link <https://www.univaq.it/section.php?id=170>).

Il servizio di job placement di Ateneo rappresenta un punto di riferimento per :

- informazioni sul funzionamento dei tirocini,
- individuazione degli obiettivi professionali e selezione delle offerte delle imprese più vicine alle specifiche esigenze di ciascun candidato o candidata,
- assegnazione di un tutor o di una tutor e supporto nella predisposizione del progetto formativo,
- itinerari formativi di accrescimento o approfondimento delle competenze.

- Mobilità internazionale

Programmi di mobilità studentesca internazionale (es. programmi ERASMUS+ Traineeship) finalizzati alla mobilità individuale per esperienza di tirocinio all'estero nell'ambito di programmi/convenzioni/accordi con prestigiose Università di diversi Paesi aderenti all'iniziativa: i programmi di mobilità, le modalità di accesso a questo tipo di formazione, il regolamento, l'elenco delle sedi convenzionate etc. sono reperibili sul sito di Ateneo nella sezione "Mobilità internazionale" (Programma Erasmus+ link: <https://www.univaq.it/section.php?id=455>).

Informazioni su mobilità internazionale sono reperibili anche nella sezione successiva 'Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti'.

L'Assistenza per lo svolgimento di questo tipo di formazione è offerta dall'Ufficio relazioni internazionali dell'Ateneo (link: <https://www.univaq.it/section.php?id=333>).

Per ulteriori dettagli e per eventuali aggiornamenti sulle indicazioni sopra-fornite, consultare le pagine del sito di Ateneo dedicate a "Tirocini e stage". (utilizzando il seguente link : <https://www.univaq.it/section.php?id=525>).

Descrizione link: Tirocini e stages per studenti e laureati

Link inserito: <https://www.univaq.it/section.php?id=525>



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Accordi attivi DISCAB programmi Erasmus 2024

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti e delle studentesse

Gli scambi internazionali, l'uropeizzazione degli studi attraverso le relazioni con Università straniere europee ed extra-europee e la partecipazione ai programmi di mobilità studentesca costituiscono sempre più una componente essenziale degli studi universitari. Per favorire la mobilità studentesca, i Programmi ERASMUS puntano molto alla mobilità individuale per l'apprendimento e offre alle studentesse e agli studenti l'opportunità di vivere un'esperienza di studio e di tirocinio all'estero, confrontandosi con realtà universitarie e lavorative di tipo internazionale, seguendo corsi e sostenendo esami in un altro Ateneo e praticando un tirocinio in un'azienda all'estero.

L' Ateneo dell'Aquila partecipa a tutte le azioni e organizza mobilità in ingresso e in uscita, mobilità a fini di studio/tirocinio nell' ambito di accordi con prestigiose Università'.

Le convenzioni internazionali tra l' Università' degli Studi de L' Aquila e quelle di altri Paesi europei ed extra-europei sono uno strumento di internazionalizzazione e di promozione della ricerca e della didattica in ambito internazionale.

Attualmente l' Ateneo ha stipulato convenzioni di collaborazione con diverse Università europee/internazionali: elenco aggiornato degli istituti partner è consultabile al link <https://www.univaq.it/section.php?id=744> .

Lo studente o la studentessa Erasmus può trascorrere un periodo di studio, da tre mesi a un intero anno accademico, presso un Ateneo in un altro Stato membro, ricevere un contributo comunitario previsto specificamente per questo tipo di esperienza, avere la possibilità di seguire corsi e di usufruire delle strutture disponibili presso l' Istituto ospitante (senza ulteriori tasse di iscrizione), con la garanzia del riconoscimento del periodo di studio all' estero tramite il trasferimento dei rispettivi crediti. Il Programma Erasmus consente di vivere esperienze culturali all' estero, di conoscere nuovi sistemi di istruzione superiore, di perfezionare la conoscenza di almeno un' altra lingua e di incontrare giovani di altri Paesi, partecipando così attivamente alla costruzione di un' Europa sempre più unita.

Dettagli sui singoli programmi, modalità di accesso, le sedi convenzionate, la documentazione e l'assistenza relative a questo tipo di mobilità sono consultabili sul sito di Ateneo nella sezione Mobilità internazionale al link <http://www.univaq.it/section.php?id=568>.

In fondo alla pagina è possibile visualizzare l'elenco degli accordi bilaterali attivi per l' Area delle biotecnologie - DISCAB: dettagli e tipologia di accordo riportata nel file allegato (Accordi attivi DISCAB programmi Erasmus 2024).

E' possibile consultare gli aggiornamenti al link <https://www.univaq.it/section.php?id=1535> dopo aver selezionato il dipartimento e l' area biotecnologie o il sito del CdS nella sezione 'Accordi attivi per il Progetto Erasmus' (link https://discab.univaq.it/index.php?id=accordiattiviperprogettoeras&no_cache=1) dove lo studente/la studentessa potrà trovare brochures e ulteriori informazioni sulla sede convenzionata per l'accordo.

Descrizione link: Mobilità internazionale studentesca

Link inserito: <http://www.univaq.it/section.php?id=568>.

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Belgio	UNIVERSITE' DE LIEGE		01/12/2013	solo italiano
2	Francia	UNIVERSITE' CLAUDE BERNARD LYON 1		09/02/2016	solo italiano
3	Francia	UNIVERSITE' PARIS EST CRETEIL VAL DE MARNE		01/12/2016	solo italiano
4	Polonia	UNIWERSYTET MARIJ CURIESKLODOWSKIEJ		09/12/2013	solo italiano
5	Portogallo	UNIVERSITY OF BEIRA INTERIOR		02/05/2016	solo italiano
6	Spagna	UNIVERSIDAD COMPLUTENSE DE MADRID		14/10/2016	solo italiano
7	Spagna	UNIVERSIDAD POLITECNICA DE MADRID		01/12/2013	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

30/05/2024

L'accompagnamento al lavoro ha l'obiettivo di agevolare il collegamento tra percorsi di studio e mondo del lavoro, favorendo la conoscenza dei profili professionali e del mercato del lavoro qualificato, e fornendo, a tale fine, strumenti e informazioni per operare una scelta consapevole legata alle caratteristiche e alle propensioni individuali.

Presso l'Università degli studi de L'Aquila il Settore cittadinanza studentesca, orientamento e placement offre, a studentesse e studenti, laureate e laureati, attraverso il servizio di job placement, un punto di riferimento per informazioni sui servizi disponibili, sugli sbocchi professionali, sulle occasioni di formazione continua e di lavoro.

Il servizio garantisce anche una intermediazione utile per contatti con imprese che ricercano figure/profili professionali da inserire all'interno della propria organizzazione: il servizio di job placement offre a studenti/studentesse e laureati/e un punto di riferimento stabile ove trovare informazioni sui servizi disponibili, sugli sbocchi professionali, sulle occasioni di formazione continua e di lavoro.

I servizi disponibili per le imprese sono focalizzati sulla consulenza qualificata per l'analisi della domanda, per la selezione dei candidati con i profili professionali coerenti con i fabbisogni dell'impresa e per la gestione delle procedure di attivazione dei tirocini e dei contratti di apprendistato.

L'accompagnamento al lavoro si sviluppa attraverso una serie di attività/servizi:

1. SERVIZI AI LAUREATI

a) Informazioni

Il servizio fornisce informazioni mirate su:

- servizi offerti dal placement ed indirizzamento alla struttura dedicata all'incrocio domanda/offerta;
- sistema produttivo ed imprenditoriale locale: settori, imprese, dimensioni e potenziali di crescita, associazioni;
- profili aziendali: settore, dimensioni economiche ed organizzative, prodotti/servizi, clienti, ubicazioni, profili professionali core business e percorsi professionali.

b) Orientamento

Il servizio fornisce consulenza finalizzata alla definizione di progetti professionali e di percorsi di inserimento lavorativo attraverso:

- incontri orientativi sulle tecniche di ricerca attiva del lavoro;
- supporto per la elaborazione del curriculum vitae e lettere di presentazione;
- colloqui individuali per l'individuazione e l'analisi delle competenze possedute (saperi disciplinari e tecnici, abilità operative, comportamenti);
- moduli formativi specifici per l'inserimento nei contesti organizzativi (gestione del colloquio di selezione, comunicazione e public speaking, cooperazione e lavoro di gruppo, leadership).

c) Tirocini e stage

Il servizio fornisce ai laureati e alle laureate opportunità di inserimento nel mercato del lavoro attraverso:

- informazioni sui tirocini (modalità di accesso, sedi, documentazione etc.);
- individuazione degli obiettivi professionali e selezione delle offerte delle imprese più vicine alle specifiche esigenze di ciascun candidato e ciascuna candidata;
- assegnazione di un tutor e supporto nella predisposizione del progetto formativo;
- colloqui individuali/collettivi di supervisione del percorso formativo e di verifica finale del livello di apprendimento;
- itinerari formativi di accrescimento o approfondimento delle competenze.

Incontri sulle competenze trasversali

c) Seminari formativi, moduli extra curriculari etc. per integrare il percorso di studi prescelto e contribuire allo sviluppo e al miglioramento delle competenze trasversali (le cosiddette soft skills), fondamentali per la crescita individuale e relazionale della persona, nonché per offrire un orientamento consapevole al mondo del lavoro.

Le iniziative permettono di migliorare:

- comunicazione e public speaking
- team working
- time management
- project management
- leadership
- problem solving e creatività
- negoziazione e gestione conflitto.

2. SERVIZI ALLE IMPRESE

a) Informazioni

Il servizio fornisce informazioni su:

- servizi offerti dal placement;
- normativa relativa al mercato del lavoro;
- agevolazioni e benefici di legge destinati alle imprese; -tipologie e specificità delle diverse forme contrattuali.

b) Analisi fabbisogni professionali

Il servizio fornisce supporto per l'individuazione delle esigenze delle imprese in termini di figure professionali attraverso: - rilevazione dei fabbisogni specifici;

- formalizzazione dei job profiles emersi dalla rilevazione.

c) Tirocini e stage

Il servizio fornisce alle imprese l'opportunità di individuare i neolaureati più vicini alle figure professionali richieste, attraverso:

- informazioni sul funzionamento dei tirocini e le opportunità di convenzione;
- pubblicizzazione delle offerte di tirocinio;
- selezione dei candidati maggiormente rispondenti alle esigenze evidenziate; -stipula e gestione della convenzione;
- assistenza per l'ottimizzazione dell'inserimento.

d) Incrocio domanda/offerta

Il servizio fornisce un supporto nell'individuazione delle candidature richieste, attraverso:

- riconoscimento dei profili maggiormente rispondenti alle richieste emerse; -preselezione dei neolaureati e presentazione di liste ad hoc;
- selezione e presentazione di rose di candidati.
- Career day di Ateneo/Giornate di incontro fra studenti/studentesse/laureati/laureate e imprese.

Orientamento e tutorato in uscita (Iniziativa CdS/CAD Area Biotecnologie)

1. Nell'ambito dell'orientamento in uscita, oltre alle iniziative del Settore Cittadinanza Studentesca, Orientamento e Placement elaborate dall'Ateneo e finalizzate ad indirizzare il laureato su strategie e percorsi di orientamento per l'individuazione di sbocchi professionali in relazione alle competenze possedute e ai fabbisogni delle imprese, i laureandi e le laureande del CLM Biotecnologie Mediche e Farmaceutiche potendo svolgere esperienze formative per tirocini finalizzati alla preparazione della tesi sperimentale, tirocini curriculari e/o esperienze post-laurea (per neolaureati Stage, Tirocinio formativo, Placement, Traineeship) presso strutture esterne convenzionate hanno non solo la possibilità di relazionarsi in prima persona con delle realtà laboratoriali/aziendali/professionali (eventualmente anche in ambito europeo), e laddove la struttura ospitante li individua come figure idonee per specifiche esigenze nel proprio organico, alcuni neolaureati trovano, soprattutto dopo lo stage, anche la prima forma di occupazione già ad un anno dal conseguimento del titolo: il percorso formativo prevede quindi esperienze che possono orientare gli studenti e le studentesse in funzione dell'interesse personale e quanto il mondo del lavoro/aziendale può offrire.

2. Il CAD dell' Area delle Biotecnologie, in occasione degli incontri con gli stakeholder organizzati in in aggregazione con i CAD di Area biologica e di Area Ambientale del Dipartimento MESVA (vedi dettagli quadro A1b e locandina/e "prospettive occupazionali link https://discab.univaq.it/index.php?id=4611&no_cache=1) estende agli studenti/ alle studentesse la possibilità di partecipare all'evento al fine di avere un contatto diretto con i rappresentanti delle organizzazioni rappresentative della produzione di beni/servizi e delle professioni dell'Area e avere linee di indirizzo su strategie /sbocchi professionali in relazione, attraverso interventi sulle normative vigenti in relazione alla figura professionale, sull'esperienza delle aziende/enti del territorio sui fabbisogni delle imprese e in generale del mondo professionale.

Completa l'orientamento in uscita, l'offerta, in Ateneo, di percorsi formativi di post laurea (dottorato di ricerca, scuola di specializzazione dell'area Sanitaria riservata ai non medici etc), ai quali il laureato in Biotecnologie Mediche/Biotecnologie Mediche e Farmaceutiche può aderire grazie alle competenze e al profilo culturale, teorico e applicativo, fornito dal CdS.

Per dettagli sull'accompagnamento al lavoro e dettaglio/aggiornamento delle iniziative offerte, consultare la sezione del sito di Ateneo dedicata all'Orientamento al lavoro (utilizzando il seguente link esterno: <https://www.univaq.it/section.php?id=571>) e la 'Guida all'Università e ai Servizi' (nella sezione OrientAq al link <https://www.univaq.it/section.php?id=562>).

Descrizione link: Orientamento al lavoro

Link inserito: <https://www.univaq.it/section.php?id=571>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

30/05/2024

'Servizi per studentesse e studenti con disabilità, bisogni educativi speciali e DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento).

L'Università degli Studi de L'Aquila promuove l'integrazione degli studenti e delle studentesse con disabilità/DSA in tutti gli

aspetti della vita universitaria.

Gli aspetti sociali, la convivenza con le altre studentesse e con gli altri studenti e le manifestazioni collettive sono, infatti, esperienze irripetibili che fanno parte del patrimonio culturale ed emotivo della studentessa e dello studente universitaria/o. In tale prospettiva sono previste politiche per l'eliminazione non solo delle barriere di natura architettonica, ma anche di quelle relative alla socializzazione ed alla didattica, con pari opportunità nello studio.

A partire dall'A.A. 1999-2000, in attuazione del disposto della legge 17/99 (integrata e modificata dalla legge quadro 5/2/1992 n. 104, per l'assistenza l'integrazione sociale e i diritti delle persone con disabilità) e' stata istituita la Commissione tecnica di valutazione e di counselling per la disabilità ed e' stata fornita l'assistenza alle studentesse e agli studenti disabili.

Nell'A.A. 2000-2001 e' stata istituita una Commissione di Ateneo per la disabilità, composta da docenti (Delegati e delegati dei singoli Dipartimenti), personale tecnico-amministrativo e da rappresentanti delle studentesse e degli studenti, che discute le strategie, le scelte operative e le linee di indirizzo da portare alla delibera degli organi di governo dell'Ateneo.

La Commissione garantisce il tutorato specializzato individualizzato sulla base della disabilità evidenziata e rende disponibili i materiali e i supporti adeguati.

Il Settore cittadinanza studentesca, orientamento e placement offre alle studentesse e agli studenti disabili un servizio integrato di accoglienza, assistenza e integrazione all'interno del mondo universitario.

Il Settore Cittadinanza Studentesca Orientamento e Placement offre colloqui individualizzati per favorire la scelta consapevole del proprio percorso universitario.

È previsto inoltre un colloquio di accoglienza con lo studente per individuare le tipologie di supporto più adatte alle esigenze, in base alla disabilità o al disturbo specifico di apprendimento.

Possono fare richiesta di supporto le studentesse e gli studenti con diverse tipologie di disabilità o di disturbi specifici dell'apprendimento:

- disabilità motorie
- disabilità sensoriali visive
- disabilità sensoriali uditive
- disabilità del linguaggio
- disabilità 'nascoste', cioè malattie cardiache, asma, ecc.
- disturbi specifici dell'apprendimento (dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia)

I servizi offerti sono:

- Tutorato
- Assistenza in aula
- Supporto per l'integrazione - Ausili didattici tecnologici
- Interpretazione LIS
- Materiale in formato accessibile - Servizio di trasporto
- Benefici economici

Dettagli sui servizi offerti e sulla modulistica sono consultabili alla sezione del sito di Ateneo "Servizi per studentesse e studenti con disabilità e con DSA" al link <https://www.univaq.it/section.php?id=565>.

'Servizio di ascolto e consultazione per studenti e per studentesse (SACS)'

Il 'Servizio di Ascolto e Consultazione per Studenti' (SACS), attivato nell'Università degli Studi de L'Aquila a partire dal 1991, si propone di sostenere ed aiutare le studentesse e gli studenti dell'Università dell'Aquila che si trovano a vivere momenti di difficoltà dovuti, ad esempio, a un insuccesso nello studio o ad una condizione di disagio psicologico.

Dettagli sul servizio, sulla sede e sui contatti sono reperibili sul sito di Ateneo al link <https://www.univaq.it/section.php?id=530>.

'Bandi borse di studio, stage e premi'

L'Università degli Studi de L'Aquila promuove bandi per borse di studio, tirocini e stage (destinate a studenti e studentesse iscritti/e e laureati/e) e concorsi per premiare lavori già svolti (tesi di laurea, progetti, ecc.).

Sono disponibili diverse tipologie di bandi:

- borse e premi di studio banditi e gestiti dall'Ateneo

-borse e premi di studio, tirocini e stage banditi da enti, associazioni, aziende pubbliche e private di cui si promuove la divulgazione

I dettagli sui Bandi borse di studio, stage e premi sono consultabili sul sito di Ateneo al seguente link esterno <https://www.univaq.it/section.php?id=626>.

Descrizione link: Servizi per studentesse e studenti con disabilità e con DSA

Link inserito: <https://www.univaq.it/section.php?id=565>



QUADRO B6

Opinioni studenti

La rilevazione dell'opinione degli studenti e delle studentesse sulla qualità della didattica erogata avviene mediante ^{30/05/2024} compilazione di questionari on line in forma anonima. Le modalità della procedura adottata, le modalità di rilevazione dei dati ed i risultati annuali della rilevazione sono disponibili al link: <https://www.univaq.it/section.php?id=1809> (Rapporto annuale sulla rilevazione on-line dell'opinione degli studenti frequentanti sulla qualità della didattica).

Sul sito DISCAB, nell'area riservata al CdS, sono consultabili anche i report (estratti dall'applicativo Pentaho alla data riportata nel documento) della valutazione del CdS nel suo complesso da parte di studenti/studentesse frequentanti e non frequentanti: per il nuovo ordinamento del CLM Biotecnologie Mediche e Farmaceutiche (attivo dall'A.A. 2022-2023) sono disponibili al seguente link https://discab.univaq.it/index.php?id=4609&no_cache=1 .

Descrizione link: Rilevazione on-line dell'opinione degli studenti

Link inserito: <http://www.univaq.it/section.php?id=1809>



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

I dati ad oggi disponibili sui risultati della rilevazione dell'opinione dei laureati e delle laureate sull'efficacia complessiva del processo formativo, estratti dalla banca dati AlmaLaurea(utilizzando il link esterno: ^{03/06/2024}

<https://www.almalaurea.it/universita/indagini/laureati/profilo>) sono riportati nel pdf allegato (data e fonte dei dati riportata nel pdf): il report disponibile, estratto dalla banca dati AlmaLaurea, è relativo alla rilevazione sull'efficacia complessiva del processo formativo percepita dai laureati e dalle laureate in Biotecnologie Mediche.

Per il nuovo ordinamento del CdS (attivo con nuova denominazione Biotecnologie Mediche e Farmaceutiche dall'A.A. 2022-2023), il report sulla rilevazione dell'opinione dei laureati e delle laureate richiederà i tempi necessari al completamento di almeno un ciclo formativo del CdS e alla raccolta dei dati.

Aggiornamenti sui dati sono reperibili

- utilizzando il link sotto-indicato selezionando la sezione 'naviga tra i dati'.

Descrizione link: Profilo dei laureati

Link inserito: <https://www.almalaurea.it/universita/indagini/laureati/profilo>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Profilo Laureati - Dati AlmaLaurea



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

I dati di ingresso, percorso e uscita relativi al corso di studio, riportati nel file pdf allegato, sono stati elaborati ^{01/09/2023} dall'Osservatorio Statistico di Ateneo e Monitoraggio Indicatori sulla base delle indicazioni del Presidio della Qualità di Ateneo. I dati si riferiscono al corso di studio attivato ai sensi del D.M.270/2004.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

Il monitoraggio dell'efficacia esterna del percorso formativo per l'ingresso nel mondo del lavoro, dei laureati e delle ^{04/06/2024} laureate, prevede nel Riesame annuale/Scheda di monitoraggio annuale e nel rapporto di Riesame ciclico (quest'ultimo con periodicità non superiore a cinque anni) l'analisi degli esiti occupazionali dei laureati e delle laureate (report estratti soprattutto dalla banca dati AlmaLaurea) in relazione al panorama nazionale/ area geografica per corsi della stessa area: l'esame dell'evoluzione di dinamiche, legate all'attività del CdS nell'offrire una formazione con conoscenze e competenze che soddisfino le richieste occupazionali del mondo del lavoro in relazione all'occupabilità dei laureati e laureate, rappresenta una strategia sia di riscontro della efficacia esterna degli obiettivi formativi del CdS sia di identificazione di azioni di miglioramento da introdurre laddove le statistiche di ingresso nel mondo del lavoro mostrano significativi scostamenti dei dati per il CdS rispetto alle medie dei dati degli esiti occupazionali nazionali o regionali. Nel pdf allegato sono riportati i dati (estratti da AlmaLaurea (<https://www.almalaurea.it/universita/indagini/laureati/occupazione> : naviga tra i dati): il file fa riferimento ancora ai dati sull'occupazione dei laureati e laureate del vecchio ordinamento (CLM Biotecnologie Mediche) .

Dall'A.A. 2022-2023, a seguito della modifica di ordinamento del CLM Biotecnologie Mediche (nuova denominazione del CLM è Biotecnologie Mediche e Farmaceutiche), l'approccio metodologico per valutare l'efficacia esterna sarà riproposto e particolare attenzione sarà riservata alla verifica/analisi, negli anni, dei risultati della modifica del percorso formativo in relazione all'occupabilità dei laureati e delle laureate: naturalmente l'analisi degli esiti e le statistiche sull'ingresso dei laureati nel mondo del lavoro richiederanno i tempi necessari al completamento di almeno uno/due ciclo/i formativo/i del CLM Biotecnologie Mediche e Farmaceutiche e alla raccolta dei dati.

Per aggiornamenti sui dati è possibile consultare

- l'Indagine AlmaLaurea sulla Condizione Occupazionale dei Laureati, nella sezione "naviga tra i dati", accessibile utilizzando il link sotto-indicato

- il sito del CdS nella sezione 'Condizione Occupazionale Laureati' al seguente link https://discab.univaq.it/index.php?id=4610&no_cache=1.

Descrizione link: Condizione occupazionale dei Laureati - dati Almalaurea

Link inserito: <http://www.almalaurea.it/universita/occupazione>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati occupazionali (Alma Laurea)



04/06/2024

Il CLM Biotecnologie Mediche e Farmaceutiche, attivo dall'A.A. 2022-2023, nel nuovo percorso formativo offre 6 CFU curricolari per Tirocini in ambito medico-farmaceutico, oltre ai CFU finalizzati alla preparazione della Tesi sperimentale da svolgere anche presso strutture esterne convenzionate (quali laboratori ospedalieri, industriali, istituti, enti etc.) che operano in campo biomedico- farmaceutico con finalità di ricerca di base, di diagnostica, di sviluppo di farmaci, di terapia etc.

Numerose sono le convenzioni attivate dal DISCAB presso strutture esterne per questa finalita' (elenco aggiornato mensilmente, in seguito all'approvazione da parte del Consiglio di Dipartimento, e' consultabile nel link : <https://discab.univaq.it/index.php?id=3453>) e, previa presentazione di progetti formativi che coinvolgono nuove strutture esterne non ancora convenzionate, le convenzioni possono essere implementate.

Per il vecchio ordinamento del CLM Biotecnologie Mediche, l'opinione degli enti/aziende sull'efficacia delle conoscenze/competenze e capacità di applicare le conoscenze, acquisite dallo studente nel percorso formativo, nel relazionarsi con delle realta' laboratoriali/aziendali/professionali esterne (in cui venivano svolti soprattutto tirocini per la preparazione di tesi sperimentali e in numero abbastanza esiguo)

- emergeva informalmente durante la preparazione delle tesi sperimentali, nel confronto in itinere tra il relatore o la relatrice interno/a (previsto/a dal Regolamento Didattico per la prova finale) e il correlatore o correlatrice esterno/a (tutor aziendale) che seguiva il progetto dello studente o della studentessa,

- emergeva informalmente durante le sedute di Laurea nello scambio di commenti, anche su competenze, preparazione del candidato o della candidata ed eventuali aspetti migliorabili degli obiettivi formativi che il percorso formativo offriva, quando i tutor aziendali, presenti come correlatori delle tesi, partecipava alla definizione, da parte della commissione di Laurea, del giudizio finale sul laureando o sulla laureanda.

-emergeva negli incontri con gli stakeholder nel confronto, con rappresentanti di aziende e imprese, sulla valutazione dell'efficacia della preparazione dei laureati/delle laureate tirocinanti in relazione al campo occupazionale/lavorativo.

Con il nuovo CLM in Biotecnologie Mediche e Farmaceutiche saranno adottate le stesse modalità illustrate per il già attivo CLM Biotecnologie Mediche.

Durante l' incontro con gli stakeholder per la modifica di ordinamento del CdS e nelle consultazioni successive, sono emerse opinioni abbastanza positive per le aree di miglioramento introdotte nel CLM Biotecnologie Mediche e Farmaceutiche in relazione alle richieste del mondo del lavoro/occupazionale, ma al fine di potenziare e formalizzare il contatto con gli interlocutori esterni e dare maggiore visibilità al monitoraggio e alla raccolta dei dati, anche nel tempo, oltre a mantenere contatti anche informali con gli interlocutori esterni convenzionati, è stata integrata la modulistica per esperienze di stage/tirocinio presso strutture esterne all' Ateneo, con un questionario, da somministrare ai tutor aziendali, in merito alle esperienze della/del tirocinante (preparazione, competenze, capacità, autonomia organizzativa, collaborazione nel lavoro di gruppo, flessibilità e adattamento etc.): tale strategia naturalmente richiederà la raccolta di una quantità di dati sufficienti per una valutazione 'significativa', ma l' indagine e il commento dei questionari disponibili, già a partire dal completamento del primo ciclo del nuovo ordinamento, anche se su un numero basso di questionari compilati contribuirà ad avere un riscontro sulla valutazione delle opinioni di enti e imprese sempre più completo e documentabile rispetto a quanto informalmente può emergere in una seduta di Laurea o nel confronto relatore interno/correlatore esterno. La documentazione della modulistica per tirocinio per il CLM Biotecnologie Mediche e Farmaceutiche sarà integrata anche con un questionario somministrato allo/alla tirocinante per avere un feedback delle esperienze degli studenti e delle studentesse in un contesto esterno all'Ateneo (professionale/produttivo).

I dati dei questionari, su esperienze presso aziende/ enti esterni di studenti e studentesse iscritte al nuovo ordinamento, non sono ancora disponibili per poter allegare a questa sezione un commento sui risultati.

Descrizione link: Area delle Biotecnologie - Tirocino presso strutture esterne convenzionate

Link inserito: <https://discab.univaq.it/index.php?id=3453>



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

03/06/2024

Di seguito l'Organigramma funzionale del processo di AQ della Didattica - CLM Biotecnologie Mediche e Farmaceutiche - UNIVAQ

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Organigramma funzionale del processo di AQ della Didattica - CLM Biotecnologie Mediche e Farmaceutiche -UNIVAQ

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

03/06/2024

I principali organi coinvolti nel processo di AQ del CdS sono:

- Commissione Paritetica Docenti Studenti - DISCAB (CP- DS-DISCAB): svolge attività di monitoraggio dell'offerta formativa, della qualità della didattica e dei servizi resi agli studenti e alle studentesse da parte dei/delle docenti e della qualità delle strutture per tutti i Corsi di Studio afferenti al Dipartimento DISCAB.

Per informazioni dettagliate sulla CPDS-DISCAB consultare il seguente link: <https://discab.univaq.it/index.php?id=commissioneparitetica&L=>.

- Il Gruppo Gestione Assicurazione Qualità (GAQ), che nell'A.A. 2024-2025 per il CLM Biotecnologie Mediche e Farmaceutiche è composto dalla prof.ssa Monica Di Padova (coordinatore CdS) che lo presiede e convoca, dalla prof.ssa Antonietta Rosella Farina (docente del CdS), dalla Prof.ssa Lucia Anna Maria Cappabianca (docente del CdS) Vincenzo Flati (docente del CdS) e da Elena Tupone (rappresentante degli studenti e delle studentesse).

L'Ufficio programmazione offerta formativa dipartimentale e assicurazione della qualità (UPRODID) DISCAB fornisce, attraverso il suo personale al GAQ, il supporto per quanto di competenza.

Il GAQ ha il compito di verificare la qualità della didattica del Corso di Studio, effettuando una costante ed ampia azione di monitoraggio.

Il GAQ ha la responsabilità di:

- redigere la Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS e il Rapporto di Riesame Ciclico
- proporre al CAD azioni di miglioramento della qualità della didattica del CdS, anche sulla base delle indicazioni della CP-DS.
- coadiuvare il Presidente CAD nella compilazione della scheda SUA-CdS
- analizzare i risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti sulla qualità della didattica del CdS
- assicurare il rispetto delle procedure e delle tempistiche dettate dal PQA.

- Consiglio di Area Didattica (CAD) coordinato dalla Presidente: avvalendosi della attività del GAQ e recependo le indicazioni della CP- DS-DISCAB, in coerenza con quanto indicato dagli organi centrali di Ateneo, svolge tutte le funzioni proprie nell'ottica del perseguimento della qualità della didattica dei CdS dell'Area delle Biotecnologie; in particolare, approva la Scheda di monitoraggio annuale e il Riesame ciclico del CdS.

Il CAD può supportare le sue funzioni anche con la nomina di gruppi di lavoro con compiti specifici che migliorano alcuni aspetti particolari delle azioni di assicurazione qualità del CdS. Per dettagli consultare nell'Area Biotecnologie la sezione Commissioni, Referenti, Delegati di Area al seguente link https://discab.univaq.it/index.php?id=4782&no_cache=1.

Link inserito: <http://>



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

03/06/2024

Oltre alle iniziative (stabilite da normative vigenti, coordinate dal Presidio della Qualità di Ateneo come una delle strutture operative/ di controllo e garanzia del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Università degli Studi de L'Aquila, disciplinate dal Regolamento Didattico di Ateneo / Regolamento didattico DISCAB etc.) finalizzate all' AQ della didattica del CdS (compilazione della scheda SUA, consultazione Stakeholders, compilazione Syllabus, compilazione scheda monitoraggio annuale, riesame ciclico, relazione annuale della commissione paritetica DS-DISCAB etc.)

Il/La Presidente del Consiglio di Area Didattica di Biotecnologie e il/la Presidenti dei Corsi di Studio dell' Area delle Biotecnologie programmano regolarmente:

- incontri con gli studenti e con le studentesse (alla fine di ogni semestre : febbraio/marzo e maggio/giugno) dell' area delle Biotecnologie (con coinvolgimento, come supporto, anche della Segreteria didattica DISCAB e del Rappresentante Erasmus dell'Area delle Biotecnologie) per raccogliere segnalazioni/osservazioni sull' organizzazione della didattica dei corsi di studio e eventuali problematiche connesse alla disponibilità di aule, laboratori, attrezzature, ausili didattici, ecc. e per l' orientamento per la formazione all'estero e per le procedure necessarie allo svolgimento di tirocini;

- discussione in CAD (alla fine di ogni semestre: febbraio/marzo e maggio/giugno), e laddove pervengano delle segnalazioni dal gruppo di tutorato in itinere/ gruppo gestione AQ, durante l'anno accademico in generale, per il 'monitoraggio in itinere' della qualità delle attività didattiche e dei servizi e per la promozione di interventi o opportune iniziative di miglioramento laddove si riscontrino criticità: eventuali proposte di interventi e attuazioni di miglioramento sono valutate dal Consiglio di Area Didattica nel quale intervengono anche i/le rappresentanti degli studenti e delle studentesse;

-riunione del GAQ e successiva discussione in CAD (febbraio/aprile e comunque prima della scadenza delle procedure previste per la programmazione/approvazione dell'offerta didattica e per la compilazione della scheda SUA) per la presa in carico di indicazioni/osservazioni contenute nelle relazioni di organi di controllo /verifica dell'andamento AQ del CdS e negli esiti delle rilevazioni delle opinioni degli studenti delle studentesse;

Nel pdf allegato e' schematizzata in dettaglio la programmazione dei lavori/azioni/iniziative degli /delle organi/commissioni e dei referenti coinvolti nella gestione AQ del CLM Biotecnologie Mediche e Farmaceutiche.

Nella pagina Web 'Linee guida e documenti per l'AQ della didattica' (vedi link indicato) è possibile reperire tutte le indicazioni/documenti per lo svolgimento delle procedure di Assicurazione della Qualità della didattica.

Descrizione link: Linee guida e documenti per l'AQ della didattica

Link inserito: <https://www.univaq.it/section.php?id=1907>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: PROGRAMMAZIONE /SCADENZE INIZIATIVE* ASSICURAZIONE QUALITÀ CLM BIOTECNOLOGIE MEDICHE E FARMACEUTICHE



QUADRO D4

Riesame annuale

A partire dall'A.A. 2016/2017, il Rapporto di Riesame Annuale dei CdS è stato semplificato, nella forma e nel contenuto, e ricondotto a un commento critico sintetico agli indicatori quantitativi forniti dall'ANVUR, attraverso la compilazione di una scheda predefinita (Scheda di Monitoraggio Annuale).

Nel quadro può essere visualizzato anche il Rapporto di Riesame Ciclico del CdS che consiste in un'autovalutazione approfondita dell'andamento complessivo del CdS ed è prodotto con periodicità non superiore a cinque anni, e comunque in una delle seguenti situazioni: su richiesta specifica dell'ANVUR, del MUR o dell'Ateneo, in presenza di forti criticità o di modifiche sostanziali dell'ordinamento sulla base di tutti gli elementi di analisi presi in considerazione nel periodo di riferimento e delle risoluzioni conseguenti.

Il Rapporto di Riesame Ciclico e la Scheda di Monitoraggio Annuale sono redatti dal Gruppo di Gestione Assicurazione della Qualità (GAQ) ed approvati dal competente CAD in conformità con le linee guida del PQA pubblicate alla pagina <http://www.univaq.it/section.php?id=1907>

Completano i documenti contenuti nel quadro le Relazioni delle Commissioni Paritetiche redatte annualmente a partire dall' A.A. 2016-2017 ad oggi.



QUADRO D5

Progettazione del CdS



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria